



orario di apertura:
giorni feriali: ore 09,00 – 12,00

Via A. Diaz,100 – 84018 Scafati (SA) – tel 081/856 6497 – fax 081/850 0357
mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – sito web: www.acsescafati.it

BANDO DI GARA

(art. 71 DLgs 50/2016)

1-AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

ACSE Spa
Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)
Codice NUTS: ITF35
Telefono: 081/856 64 97
Fax: 081/850 03 57
Email: appaltiegare@acsescafati.it
Pec: acse1@legalmail.it
Profilo committente: www.acsescafati.it

I documenti di gara sono disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto sul profilo del committente.

ACSE Spa è una società in house interamente partecipata dal Comune di Scafati (SA) e le principali attività esercitate sono quelle relative al servizio del ciclo dei rifiuti, della sosta a pagamento, cimiteriale e della verifica degli impianti termici

2-DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto riguarda l'affidamento del servizio ispettivo e di controllo del territorio per la corretta raccolta

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

differenziata dei rifiuti urbani della città di Scafati, per ACSE Spa, secondo quanto meglio descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto del 22/09/2016, a seguito della deliberazione di Cda del 23/09/2016.

3-ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO

Codice CIG: 68202529FD .

Delibera a contrarre del cda del 23/09/2016

Codice CPV: 79715000-9

Codice NUTS del luogo della prestazione: ITF35 (Comune di Scafati – SA)

4-IMPORTO

L'importo contrattuale è fissato in € 72.000,00 oltre IVA, come appresso articolato:

- | | |
|---|--------------|
| a) Importo a base di gara: | € 70.000,00; |
| b) Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI): | € 0.000,00; |
| c) somme a disposizione | € 2.000,00; |
| d) Importo complessivo del servizio (a) + b) + c)) | € 72.000,00; |
| e) Iva del 10% su a), b), c); | |

Il finanziamento del servizio è assicurato con fondi ACSE Spa. L'importo contrattuale è suscettibile di variazioni legate alla durata effettiva del contratto.

L'attività oggetto del presente appalto ai fini e per gli effetti dell'art. 48 del DLgs 50/2016 è divisibile nelle seguenti prestazioni:

Prestazioni	Descrizione	%	Importo €
Principale	Servizio di ispezione	92	64.500,00
Secondaria	Servizio di videosorveglianza	8	5.500,00
	Totale	100	70.000,00

5-VARIANTI

A.C.S.E. S.p.A., ai sensi dell'art. 106, comma 12 del DLgs 50/2016, si riserva la facoltà di aumentare o ridurre il servizio entro la percentuale del 20% dell'importo di aggiudicazione per tutta la durata dell'appalto, con l'obbligo dell'aggiudicatario di praticare le stesse condizioni del contratto aggiudicato. Oltre detto limite, la

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

ditta può dichiarare la propria indisponibilità all'estensione.

6-LUOGO DEL SERVIZIO

Il luogo del servizio è l'intero territorio del Comune di Scafati (SA).

7-MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo offerto e aggiudicato, al netto del ribasso d'asta, ai soli fini contabili è diviso nelle seguenti due aliquote, coerentemente a quanto stabilito nel precedente art. 3:

- A. fissa, pari al 71,43% dell'importo offerto, al netto del ribasso d'asta, rappresentata dai fondi ACSE Spa, nella misura massima della somma di € 50.000, su base annua, assegnata col Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio del ciclo dei rifiuti dal Comune di Scafati per ogni esercizio finanziario;
- B. variabile, come aggio del 20% dell'importo annuo delle somme riscosse per le contravvenzioni da parte del Comune di Scafati.

Il corrispettivo di cui alla precedente lettera A. sarà pagato **entro 60 giorni d.f. f.m.** a seguito emissione di fattura mensile, previo riscontro e verifica della regolare esecuzione del servizio reso e del relativo controllo contabile, da parte del direttore di esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 111 del DLgs 50/2016 (DPR 207/2010 in regime transitorio, ai sensi dell'art. 216, comma 17 del DLgs 50/2016).

Il corrispettivo di cui alla precedente lettera B. sarà pagato nel seguente modo, a seguito emissione di fattura, previo riscontro e verifica della regolare esecuzione del servizio reso e del relativo controllo contabile, da parte del direttore di esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 111 del DLgs 50/2016 (DPR 207/2010 in regime transitorio, ai sensi dell'art. 216, comma 17 del DLgs 50/2016):

- tempestivamente dopo che il comune di Scafati accrediterà all'ACSE Spa il 20% delle somme riscosse nell'anno precedente per le sanzioni di che trattasi, **previsto per il 30 gennaio di ogni anno;**
- tempestivamente, per le frazioni di anno della durata del contratto, dopo che il Comune abbia provveduto, al relativo accredito ad ACSE Spa, **previsto entro 30 gg dalla data di scadenza del contratto stesso.**

Se le cause di non esecuzione del servizio, anche parziale, sono di forza maggiore, e/o di calamità pubblica, non imputabili al committente, esso si intende non reso e nulla è dovuto all'appaltatore, che dovrà riprendere lo stesso non appena possibile.

Sugli eventuali ritardi dei pagamenti saranno applicati gli interessi come per legge.

L'appaltatore assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

8- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I requisiti che devono possedere i concorrenti per la partecipazione alla gara devono rispondere a quanto previsto dagli artt. 80 e 83 del DLgs 50/2016, e di altre specifiche normative riepilogate nel facsimile modello

di dichiarazione sostitutiva Mod 1-D, costituente uno degli allegati della documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante, salvo la facoltà per il concorrente di allegare al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, il documento di gara unico europeo (DGUE), di cui all'art. 85 del DLgs 50/2016 e alle relative linee guida di cui alla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), n. 3 del 18/07/2016.

I suddetti requisiti sono riepilogati nel seguente elenco, ancorchè non esaustivo:

A) Requisiti di ordine generale

- a) Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80 del DLgs 50/2016;
- b) Non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 bis co. 14 della L. 383/01 per i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso fino alla conclusione del periodo di emersione;

B) Requisiti di idoneità professionale

- a) essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ed essere attivo nel settore oggetto della gara, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia;

C) Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;
- b) dichiarazione sul fatturato inerente il settore di attività oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi (2015, 2014, 2013), di importo complessivo non inferiore a € 30.000,00 (euro trentamila) (Le ragioni del possesso di questa capacità risiedono nella necessità di selezionare un soggetto con almeno una minima esperienza nel campo ed affidabilità, trattandosi di attività di controllo);

D) Requisiti di capacità tecniche e professionali

- a) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2015, 2014, 2013), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi **dovranno essere** provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione **dovrà essere** dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

I mezzi di prova dei suddetti requisiti, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del DLgs 50/2016, sono appresso elencati:

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

- i controlli avvengono d'ufficio tramite il servizio AVCPASS dell'ANAC, ai sensi dell'art. 6-bis del DLgs 163/06 per appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.00,00;
- la certificazione di cui alla lett. a) di C) deve essere presentata già in sede di offerta, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €;
- la certificazione di cui alla lett. a) di D) dei servizi prestati a privati deve essere esibita dal concorrente, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €.

9 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno presentare la loro offerta all'interno di un plico indirizzato ad ACSE SpA, via A. Diaz, 100 - 84018 Scafati, il quale dovrà pervenire **pena l'esclusione dalla gara**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, o a mano entro e non oltre **le ore 12.00 del 05/11/2016.**

Il plico dovrà:

- a) essere sigillato con ceralacca e/o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, anche preincollati;
- b) recare l'intestazione **“Offerta per il servizio di servizio ispettivo e di controllo del territorio per la corretta raccolta differenziata dei rifiuti urbani della città di Scafati per ACSE SpA - gara del giorno 08/11/2016 – (codice CIG 68202529FD)”**;
- c) recare l'indicazione del mittente;
- d) **contenere tre buste: A per la “Documentazione amministrativa” e B per l'“Offerta Tecnica” e C per l'“Offerta economica”. Queste buste oltre a riportare la dicitura sul loro contenuto (“Documentazione Amministrativa” per la busta A; “Offerta Tecnica” per la busta B; “Offerta Economica” per la busta C; devono essere sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura anche preincollati.**

Nella busta A deve essere contenuta:

la documentazione amministrativa costituita almeno da:

- a) domanda di partecipazione (modello Allegato 2);
- b) dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente paragrafo 2 (modello 1-D Allegato 4 e modello 2 – D Allegato 5);
- c) cauzione provvisoria;
- d) lettera di referenza bancaria;

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

- e) ricevuta di pagamento contributo ANAC, ovvero dichiarazione sostitutiva pagamento contributo ANAC per la partecipazione alla gara;
- f) capitolato d'oneri firmato in ogni pagina in segno di accettazione;
- g) scheda identificazione impresa, ai sensi dell'art. 79 co.5 quinquies (Allegato 9);
- h) scheda dati previdenziali per richiesta d'ufficio DURC (Allegato 10)
- i) dichiarazione sostitutiva del titolare o legale rappresentante della ditta dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 1, commi 52 e 52-bis della L. 190/2012 (White list antimafia);
- j) PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS;
- k) eventuale dichiarazione per il raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinari (Allegato 6);
- l) eventuale dichiarazione per i consorzi (Allegato 7);
- m) eventuale dichiarazione per il subappalto (Allegato 8);
- n) procura (in originale o in copia autentica notarile), nel caso in cui la modulistica e le offerte siano sottoscritte da un procuratore;
- o) modello dichiarazione sostitutiva art 20 DLgs 39/13;
- p) Codice di Comportamento ACSE
- q) Eventuale documento di gara unico europeo (DGUE)
- r) eventuale altra documentazione/certificazione valida integrativa e/o non autocertificata.

Nella busta B deve essere contenuta:

- Progetto tecnico esplicativo del servizio a rendersi. Tale progetto dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del sottoscrittore;

Nella busta C deve essere contenuta:

- l'offerta economica, redatta preferibilmente sul facsimile modulo Allegato 3, dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del sottoscrittore;

In questa busta non dovrà essere contenuta altra documentazione.

La documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante è composta dai seguenti atti:

- bando di gara
- disciplinare di gara con gli allegati modelli facsimili
- capitolato d'oneri
- relazione illustrativa

I facsimile dei citati documenti sono allegati al Disciplinare di Gara e costituiscono parte integrante e sostanziale della documentazione di gara, con particolare riguardo alle clausole ivi espresse, da rispettare per la partecipazione alla gara.

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni naturali e consecutivi, decorrente dalla scadenza del termine per la sua presentazione (art. 32, comma 4 DLgs 50/2016).
Non si farà luogo a gara di miglioria.
Non è accettata la fatturazione elettronica.

10-TIPO DI PROCEDURA E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di scelta del contraente è quella aperta, ai sensi dell'art. 60 del DLgs 50/2016.
Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del DLgs 50/2016, fissando i seguenti punteggi di ponderazione:

6.1 QUALITA'

Il Progetto tecnico che esprime la qualità dell'offerta deve essere redatto in formato A4 al max su dieci facciate, indicando per capitoli o paragrafi chiaramente quanto si propone in riferimento ai criteri stabiliti nella tabella sottostante.

La valutazione della qualità si estrinseca attraverso la valutazione dei seguenti subcriteri oggettivi, a cui

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
QUALITA'	50
PREZZO	50
TOTALE	100

corrispondono i relativi subpunteggi massimi:

N Criterio	N Subcriterio	Descrizione criteri e subcriteri della qualità	Valore Criterio	Valore subcriterio	QL QN
1		Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio	16		
	1.1	Organico della struttura amministrativa centrale a tempo indeterminato.		5	QN

		Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede un numero maggiore di dipendenti: N. persone			
	1.2	Formazione del personale ispettivo Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede il maggiore numero complessivo di ore cumulato per i due ispettori, documentato da corsi di aggiornamento del personale addetto al servizio nell'ultimo anno decorrente dalla data di ultimazione delle offerte e/o nel primo trimestre di durata dell'appalto: N. ore		5	QN
	1.3	Formazione/aggiornamento del personale (n. due) del committente Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede il maggiore numero complessivo di ore previste per corsi di aggiornamento in house del personale del committente addetto al controllo del servizio da espletarsi nel primo trimestre di durata dell'appalto: N. ore		2	QN
	1.4	Modalità e tempi di sostituzione degli ispettori ambientali assenti. Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede una maggiore presenza di cantieri apertipubblici o privati nel raggio di 100 km dal baricentro del municipio della città di Scafati: N. cantieri		2	QN
	1.5	Certificazione del sistema di qualità. Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede l'esistenza di un sistema di qualità conforme alle norme europee al minimo ISO 9001: SI/NO		2	QN
2		Metodologie tecnico-operative per lo svolgimento ed il controllo del servizio	20		
	2.1	Proposta tecnico-gestionale migliorativa dell'intero appalto che preveda, al minimo la fornitura e l'installazione di un sistema di 5 unità di videosorveglianza mobile, installati in punti critici del territorio del comune di Scafati indicati dal committente con possibilità di controllo e gestione centralizzata "intelligente" che possa eventualmente dialogare in tempo reale con gli ispettori ambientali, i palmari e con la centrale di controllo del committente e della Polizia Locale.		15	QL

		<p>Indicare quindi per capitoli o paragrafi chiaramente:</p> <ul style="list-style-type: none"> la gestione del sistema mobile di videosorveglianza, le implementazioni e le funzioni del sistema; sistema sanzionatorio, dall'elevazione della contravvenzione al pagamento; banca dati delle contravvenzioni, strutturazione dell'archivio interattivo con tutti i parametri di identificazione della tipologia di utenza, delle strade, delle violazioni, etc. <p>Criterio motivazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> gestione del sistema mobile di videosorveglianza: soluzione migliore quella che prevede soluzioni tecniche d'avanguardia che consentono controlli in tempo reale e colloqui con gli attori del servizio di controllo sul corretto conferimento dei rifiuti. Sanzioni: soluzione migliore quella che prevede l'ottimizzazione del sistema attraverso la rapidità e la minimizzazione del lavoro da parte della Polizia Locale per la trasmissione e riscossione delle contravvenzioni. Banca dati: soluzione migliore quella che prevede la gestione della banca dati delle contravvenzioni come p.e. suddivisa per strade, utenti, tipologia della violazione, dalla situazione del pagamento, etc, gestibile dal committente e dal Comune di Scafati 			
	2.2	<p>Sistema di verifica e controllo delle attività. Criterio motivazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> metodologia: soluzione migliore quella che prevede l'informazione consuntiva delle attività di ispezione e controllo. Verifica periodica del responsabile aziendale dell'appaltatore sulla qualità e quantità del servizio reso frequenza: soluzione migliore quella che prevede la più alta frequenza dei report sull'andamento del corretto svolgimento del servizio 		5	QL
3		Attrezzature	8		
	3.1	<p>Sistema di videosorveglianza mobile Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede il maggior numero di unità di sistemi di videosorveglianza mobile oltre al minimo stabilito in</p>		8	QN

		gara (3)			
4		Periodo transitorio	6		
	4.1	Durata fase transitoria precedente all'inizio effettivo del servizio Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede il minor numero naturali e consecutivi di giorni inferiore al massimo previsto di trenta giorni. N. gg.....		6	QN

Nota

QL = Tipologia criterio qualitativo

QN = Tipologia criterio quantitativo

6.1.1 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (QUALITA')

La commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta “B – Progetto Tecnico”, procederà alla assegnazione di coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri e sub-criteri di cui alla tabella precedente.

La valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri tecnici di natura qualitativa sarà effettuata mediante i confronti a coppie eseguiti sulla base della scala semantica e della matrice triangolare di cui all'allegato P al Regolamento, di cui al DPR 207/2010 o alle emanate specifiche Linee Guida ANAC del MIT. Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6, secondo la seguente scala semantica:

- 1- nessuna preferenza
- 2- preferenza minima
- 3- preferenza piccola
- 4- preferenza media

- 5- preferenza grande
- 6- preferenza massima

A B C D N

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

Viene costruita una tabella per ogni elemento da valutare qualitativamente, come nell'esempio soprastante nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente alla proposta del concorrente preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella entrambe le lettere dei concorrenti, assegnando un punto ad entrambe.

Al termine dei confronti si sommano i punteggi di ciascun concorrente ottenendo i punteggi attribuiti da ciascun commissario.

I punteggi così ottenuti sono trasformati in coefficienti variabili tra zero e uno sulla base del seguente metodo:

- a) Si calcola la media dei punteggi ottenuti per ciascun concorrente, si attribuisce il coefficiente uno al concorrente che ha ottenuto il valore medio più elevato e si riparametrano proporzionalmente gli altri coefficienti di conseguenza.

La valutazione degli elementi quantitativi di cui alla tabella precedente è effettuata applicando la seguente formula:

$$C_i = R_i / R_{\max}$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = valore dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{\max} = valore dell'offerta più conveniente

Dopo che la commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, occorre determinare, per ogni offerta, un dato numerico finale atto ad individuare l'offerta migliore.

Per conseguire tanto si applica il metodo aggregativo compensatore, che si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio, utilizzando la seguente formula:

$$C_a = \sum_n W_i * V_{ai}$$

dove:

C_a = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

Si ottiene così una graduatoria per la qualità ove al primo posto è collocato il concorrente che ha conseguito il maggior punteggio derivante dal prodotto:

$$Q_j = C_j * 60$$

Dove:

C_j è l'indice di valutazione del concorrente j-esimo più elevato, variabile tra 0 e 1;

60 è il punteggio massimo stabilito per la qualità;

Q_j è il punteggio del concorrente j-esimo per la qualità

Ai posti successivi si collocano i concorrenti **che** hanno conseguito punteggi per la qualità decrescenti.

6.1.2) RIPARAMETRAZIONE

Qualora nessun concorrente raggiunga il punteggio massimo del criterio di valutazione della qualità, al fine di evitare l'alterazione della proporzione prevista tra qualità e prezzo, si applica la riparametrazione dei punteggi conseguiti da ogni concorrente, per la qualità, per rialinearli al punteggio massimo di partenza.

In tal guisa l'offerta tecnica migliore conseguirà il punteggio massimo, mentre le altre offerte si rimoduleranno in modo proporzionato, applicando la seguente formula:

$$Q_{jr} = Q_j / Q_{max} * 60$$

Dove:

Q_{jr} = è il punteggio del concorrente j-esimo riparametrato della qualità

Q_j = è il punteggio del concorrente j-esimo della qualità

Q_{max} = è il punteggio massimo conseguito tra tutti i concorrenti per la qualità

60 = è il punteggio massimo conseguibile per la qualità

6.2) PREZZO

La valutazione dei punteggi da attribuire all'elemento prezzo si estrinseca attraverso l'applicazione del metodo cosiddetto bilineare, secondo il quale il punteggio cresce linearmente fino a un valore soglia, calcolato come la media aritmetica del ribasso dei concorrenti, per poi flettere e crescere ad un ritmo molto limitato.

Il vantaggio della formula bilineare, rispetto a quella lineare, è quello di scoraggiare offerte con ribassi eccessivi, ricevendo un punteggio incrementale ridotto, limitando così l'inconveniente di avere differenze elevate anche a fronte di scarti in valore assoluti limitati del ribasso. Ciò si verifica allorquando il ribasso massimo rispetto al prezzo a base di gara è contenuto.

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = valore fisso pari a 0,85

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

L'appalto è a corpo.

Non saranno ammesse offerte al rialzo.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

11- CAUSE DI ESCLUSIONE – SOCCORSO ISTRUTTORIO – CLAUSOLE CONSIP

- **CAUSE DI NON AMMISSIONE:**

Il concorrente non verrà ammesso alla gara nel caso in cui:

- a) il plico dovesse pervenire oltre il termine fissato;
- b) il plico fosse privo delle indicazioni della gara a cui si riferisce e che vi sia assoluta incertezza sulla sua provenienza;
- c) il plico contenente le buste non fosse sigillato con ceralacca e/o nastro adesivo e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura anche preincollati, tale da far presumere la sua non integrità e tale da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

- **CAUSE DI ESCLUSIONE**

Fermo restando la disciplina del soccorso istruttorio, di cui al comma 9 dell'art. 83 del DLgs 50/2016, il concorrente verrà escluso dalla gara nei seguenti casi:

- a) la busta contenente **l'offerta economica**, non fosse sigillata con ceralacca e/o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura anche preincollati, o contenesse altra documentazione, o sulla stessa non fosse apposta la dicitura *"offerta economica", tale che fosse compromessa la sua integrità, o non fosse distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura;*
- b) il concorrente partecipasse alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipasse alla gara in forma individuale, quando partecipi alla gara medesima il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui fa parte;
- c) la SA accertasse che le offerte di più concorrenti (la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica) siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- d) non presentasse nel termine indicato dalla SA la documentazione richiesta per la regolarizzazione delle condizioni di partecipazione alla gara.

- **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del DLgs 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che via ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dello zero virgola cinquanta per cento (0,50%) del valore della gara e comunque non superiore a € 5.000,00.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo si rinvia al contenuto dell'art. 83, comma 9 del DLgs 50/2016.

- **CLAUSOLE CONSIP**

- A. il contratto è sottoposto a clausola risolutiva nella circostanza prevista dall'art. 1 co. 3 del DL 95/12 così come convertito dalla L. 135/12, ossia nel momento in cui si rende disponibile la convenzione CONSIP.
- B. la S.A. ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore ai 15 gg e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP Spa, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da CONSIP Spa.

12-MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Le modalità di aggiudicazione si estrinsecano attraverso le seguenti fasi:

- a. In seduta pubblica **il giorno 08/11/2016, alle ore 12.00**
- b. presso l'Ufficio Amministrativo sito nella sede dell'Azienda, l'apposita Commissione Giudicatrice o il seggio di gara, procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, all'ammissione dei concorrenti alla gara, il cui iter si può concludere in una o più tornate a seconda del numero di partecipanti.
- c. Apertura in seduta privata delle buste contenenti l'offerta tecnica e attribuzione dei relativi punteggi;
- d. Apertura in seduta pubblica delle buste contenenti l'offerta economica, previa lettura dei punteggi delle offerte tecniche, con individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del codice.
- e. La commissione di gara demanda al rup per la verifica dell'offerta anormalmente bassa ai sensi degli artt. 97 del codice, della prima e della seconda in graduatoria. Il rup richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a 15 gg, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni.
- f. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esecuzione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 95, co. 15 del codice.
- g. Le operazioni di gara si concludono, da parte della commissione di gara con una proposta di aggiudicazione alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, co. 5 del DLgs 50/2016, la quale, per conto del direttore generale, appositamente delegato dal consiglio di amministrazione di ACSE Spa, provvede, ai sensi dell'art. 33 del codice, all'aggiudicazione.
- h. Comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76 co. 5, lett. a) del DLgs 50/2016, tempestivamente e comunque entro un termine di 5 giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, a tutti i candidati di cui alla medesima suindicata norma.
- i. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del codice, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, con esclusione del secondo in graduatoria, provvede

contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine di 30 gg dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

- j. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, da parte del responsabile del procedimento sulla prima e seconda in graduatoria.
- k. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, e trascorso l'eventuale tempo dilatorio (35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione) la stipulazione del contratto avviene nei successivi 60 gg. Il contratto non ha bisogno di ulteriori approvazioni da parte della stazione appaltante e diventa efficace al momento della stipula.
- l. La prestazione può essere richiesta prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8 del DLgs 50/2016, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, in caso di urgenza nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico.

13-SUBAPPALTO E CESSIONE

L'eventuale subappalto (coassicurazione) è regolato dall'art. 105 del DLgs 50/2016.

Il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto (coassicurazione) parte del servizio previa autorizzazione della stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente all'atto dell'offerta abbia indicato le parti del servizio che intende subappaltare (coassicurare);
- b) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016;
- c) per appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 del DLgs 50/2016, il concorrente abbia indicato una terna di subappaltatori.
- d) i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati dall'impresa concorrente principale per l'intero servizio e dal subappaltatore in relazione alla prestazione subappaltata;
- e) la quota subappaltabile è minore o uguale al 30% dell'importo complessivo del contratto.

E' fatto, altresì, divieto espresso di cedere in tutto od in parte il contratto.

14-GARANZIE

• DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

L'offerta da presentare per la gara di che trattasi è corredata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del DLgs 50/2016, da una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto (€ 70.000,00) da costituire sotto

forma di cauzione o di fideiussione bancaria od assicurativa, con efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo si rinvia al contenuto dell'art. 93 del DLgs 50/2016.

- **DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO**

L' esecutore del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del DLgs 50/2016, e' obbligato a costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del codice, pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire e' aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento e' di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co.2, del cc, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo si rinvia al contenuto dell'art. 103 del DLgs 50/2016.

15-RICORSI

Ai sensi dell'art. 120 del DLgs 104/2010:

- gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i provvedimenti dell'Autorità nazionale anticorruzione ad essi riferiti, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al competente tribunale amministrativo della Campania Sezione di Salerno.

- Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del codice dei contratti pubblici. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale. E' altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endo-procedimentali privi di immediata lesività.

In ogni caso le informazioni relative al presente articolo possono essere richieste alla Sig.na Annarita Cirillo: tel 081/8566497, fax 081/8500357, email: appaltiegare@acsescafati.it.

Per ogni altra controversia è competente, in via esclusiva, il Foro di Nocera Inferiore (SA).

16-ALTRE INFORMAZIONI

Ove mai la stazione appaltante dovesse trovare difficoltà con il sistema AVCPass ad effettuare la verifica dei requisiti dichiarati, questi verranno riscontrati d'ufficio presso gli enti competenti, o in ultima analisi chiesti al concorrente, se in suo possesso.

E' fatto obbligo al concorrente di indicare all'atto della presentazione dell'offerta il domicilio eletto per le comunicazioni, nonché l'indirizzo di posta elettronica, della PEC e il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni.

L'appalto non rientra nell'ambito di applicazione dell'AAP (Accordo sugli appalti pubblici).

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Antonio Sicignano.

Scafati, 03/10/2016

il direttore generale
Ing. S. De Vivo

**CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO ISPETTIVO E DI CONTROLLO DEL
TERRITORIO PER LA CORRETTA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI PER
ACSE SPA
CIG: 8202529FD - DELIBERA DI CDA DEL 23/09/2016**

Art. 1) OGGETTO DELLA GARA

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

Oggetto della gara è il servizio ispettivo e di controllo del territorio per la corretta raccolta differenziata dei rifiuti urbani della città di Scafati, per ACSE Spa.

La sola presentazione dell'offerta determina l'accettazione incondizionata, da parte dell'offerente, delle clausole e condizioni stabilite nel capitolato d'oneri.

Sul presente appalto non è concesso il diritto di privativa.

L'appalto è regolato dal DLgs 18/04/2016, n. 50 e dagli emanandi decreti del MIT e Linee Guide dell'ANAC, di seguito indicato come "codice".

Art. 2) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO A RENDERSI

Il servizio di che trattasi è svolto con le seguenti prestazioni minime:

- N. 2 (due) operatori del servizio ispettivo e di controllo attivi per 6 giorni la settimana, compreso i giorni festivi e per un orario giornaliero di almeno 4 ore anche discontinuo, e articolato su 24 ore;
- N. 1 (uno) auto di servizio;
- N. 3(tre) gruppi di videosorveglianza mobile;
- N. 1 (uno) verbale di contravvenzione medio giornaliero su base trimestrale;
- N. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi del periodo massimo transitorio;
- Supporto di una struttura centralizzata;

In particolare il servizio è finalizzato ad arginare il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti urbani e speciali sul territorio del Comune di Scafati, in violazione delle regole stabilite per la Raccolta Differenziata, con apposita Ordinanza Sindacale, n. 37 del 23/06/2015, dal DLgs 152/2006, dalla LR della Campania 26/05/2016, n. 14 e dalle altre disposizioni normative di settore.

➤ Personale

Il servizio **dovrà esseresvolto** da personale appositamente incaricato, che abbia superato favorevolmente un apposito corso di formazione in materia di ispezione ambientale, in data non anteriore a cinque anni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione alla presente gara, con aggiornamento sulla normativa locale specifica sulla gestione del ciclo dei rifiuti vigente nel Comune di Scafati e autorizzati con decreto del sindaco della città di Scafati.

Gli ispettori ambientali agiranno nella qualità di pubblici ufficiali con poteri di accertamento delle violazioni amministrative.

Il suddetto personale dovrà essere dotato di un apposito tesserino di riconoscimento fornito dall'appaltatore, da esporre in maniera opportuna e visibile, che ne qualifichi compiti, funzioni e poteri.

Il personale incaricato delle ispezioni e controllo, pertanto, dovrà essere dotato di adeguata professionalità e competenza, moralità e correttezza, idoneo allo svolgimento delle attivitàinerenti il ruolo da ricoprire.

In particolare non devono risultare a loro carico, sentenze anche non passate in giudicato per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, dal codice antimafia di cui al DLgs 159/2011 e connessi ad altri reati che compromettono la moralità professionale.

Il comportamento dell'ispettore ambientale deve essere improntato alla massima compostezza e cortesia.

Non si tollereranno atti e comportamenti poco garbati nei confronti di chicchessia, dovendosi rivolgere sempre al cittadino con modi gentili declinando funzioni ed incarico e rendendolo edotto delle proprie attività che dovranno essere correttamente presentate così da renderle chiare al cittadino senza che si possano ingenerare dubbi o incertezze. L'ispettore ambientale in servizio indossa, di norma, l'uniforme correttamente così come fornita dall'appaltatore senza apportarvi varianti o modifiche, usando altresì mezzi e strumentazioni in modo **tale da utilizzarli nella loro massima efficienza tecnica**.

Per particolari interventi di intelligence l'ispettore **potrà prestare servizio con abiti borghesi, previa espressa autorizzazione dell'appaltatore**, sempre nel massimo decoro e compostezza.

Il personale che si rende inadempiente delle suddette regole è passibile di richiesta di allontanamento dal servizio da parte del committente, con relativa sostituzione.

In casi particolari di resistenza del trasgressore **a farsi identificare** da parte degli ispettori ambientali o nel caso si verificassero specievoli situazioni scaturenti dall'espletamento del servizio, **e tali da costituire anche pericolo per la pubblica e privata incolumità, nonché di grave pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente**, gli ispettori ambientali possono richiedere l'ausilio delle forze dell'ordine, in primis quelle della Polizia Locale.

➤ **Auto di servizio**

Il personale ispettivo, di norma, per lo svolgimento della propria attività **dovrà essere** dotato di un'auto di servizio, messa a disposizione dall'appaltatore, la cui data di prima immatricolazione non sia superiore a cinque anni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione alla presente gara, **che la stessa sia inoltre** di adeguata cilindrata e in ottimo stato di manutenzione e decoro.

Per particolari attività di intelligence può essere usata un'auto civetta, espressamente autorizzata dall'appaltatore.

➤ **Gruppi di videosorveglianza mobile**

Il servizio **dovrà essere** svolto con l'ausilio di almeno n. 3 (tre) gruppi di sistemi di videosorveglianza mobile, ad alimentazione autonoma, **o, qualora sia possibile, utilizzando la rete elettrica comunale**, da installare in punti strategici connotati da particolare alto e grave livello di infrazioni rispetto alle disposizioni dell'Ordinanza Sindacale sulla Raccolta Differenziata della città di Scafati e delle altre norme vigenti in materia, nazionali, regionali e locali, nonché con la consultazione di altri sistemi di videosorveglianza pubblico/privati in esercizio.

E' possibile l'utilizzazione di soluzioni tecniche alternative con telecamere mobili poste in idonei automezzi o box o attrezzature, a libera scelta dell'appaltatore, ove mai lo stesso ritenga che sia difficoltoso o impossibile tecnicamente ed economicamente l'installazione delle telecamere su supporti fissi, sebbene per un tempo limitato.

La suddetta scelta non esime l'appaltatore dall'obbligo del raggiungimento degli obiettivi da raggiungere e prefissati nel presente capitolato.

La documentazione **inerente il funzionamento** dei sistemi di videosorveglianza pubblico/privati è assentita facoltativamente dal soggetto detentore, a seguito esplicita e formale richiesta dell'affidatario del servizio de quo.

Le suddette apparecchiature devono essere utilizzate nel rispetto di quanto disposto dal Garante per la Protezione dei dati personali di cui al Provvedimento in materia di videosorveglianza dell'08/04/2010 (GU n. 99 del 29/04/2010) e sm.i..

La documentazione rilevata dai sistemi di videosorveglianza utilizzata e da utilizzare come prova delle violazioni contestate deve essere messa, a cura dell'appaltatore, a disposizione del committente, della Polizia Locale, delle altre autorità di polizia, degli organi inquirenti e/o degli eventuali altri enti incaricati per la specifica gestione delle contravvenzioni dal Comune di Scafati, secondo quanto prescritto dalle norme vigenti in materia.

➤ **Supporto di una struttura centralizzata**

L'attività di ispezione e controllo del territorio deve essere supportato da una adeguata struttura tecnico-amministrativa centralizzata, la quale deve fornire al personale operante sul territorio adeguate istruzioni per garantire un ottimale e soddisfacente livello di qualità del servizio di che trattasi.

La struttura centralizzata deve programmare e concordare con il committente tutta l'attività in questione, fornendo i dovuti report, le statistiche e quanto altro richiesto dal committente, in nome proprio e per conto dell'Amministrazione del Comune di Scafati, rappresentata precipuamente dal servizio Ambiente e dal Comando di Polizia Locale.

La struttura centralizzata deve essere materializzata attraverso una sede fisica idoneamente attrezzata come ufficio amministrativo e dotato delle minime strutture tecniche (Hardware, software, telefono, fax, apparecchiature per la videosorveglianza, email, pec, etc.), spogliatoi e servizi per il personale.

L'appaltatore è obbligato a rendere edotti due addetti indicati da ACSE SpA, sul funzionamento essenziale del sistema di video-registrazione; in particolare come accedere ai dati e visualizzare i filmati.

➤ **N. 1 (uno) minimo verbale di contravvenzione medio giornaliero su base trimestrale;**

L'attività di ispezione e controllo deve avvenire di routine, basandosi sulla diretta e autonoma valutazione, da parte dell'appaltatore e del suo personale, dello stato di inosservanza e violazioni delle regole vigenti in tema di corretto svolgimento del servizio del ciclo dei rifiuti.

L'attività di controllo, in particolare, può essere sia “programmata” che “urgente”.

Quella “programmata” viene stabilita, con cadenza almeno trimestrale con il committente, attraverso, se necessario, apposite riunioni, a cui possono partecipare rappresentanti dell'Amministrazione Comunale della città di Scafati, del Servizio Ambiente, della Polizia Locale e di altri stakeholders.

In questa attività programmata verranno delineati i criteri e le modalità di svolgimento del servizio de quo, individuando i siti di maggiore vulnerabilità ambientale, la priorità dei controlli, la loro frequenza, il sistema di report, le attività di intelligence, la verifica e la correzione del programma nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Quella “urgente” viene richiesta all'appaltatore con un avviso di intervento con almeno 24 ore di anticipo.

Il committente, per alcune attività illecite contingenti, che possono essere in atto sul territorio comunale, può richiedere l'intervento ad horas, sempre rientranti nella media delle prestazioni offerte, compatibilmente con il servizio predisposto.

Nel caso che la richiesta di prestazione urgente ed indifferibile ecceda i parametri economici e organizzativi contrattuali, il committente **si impegna** a corrispondere all'appaltatore il seguente corrispettivo per ogni ora di servizio prestato nella configurazione standard contrattuale, calcolato per equivalente al servizio ordinariamente prestato:

- a. Prestazioni diurne (dalle ore 06:00 alle ore 20:00): €/h X
- b. Prestazioni notturne (dalle ore 20:01 alle ore 05:59): €/h Y
- c. Prestazioni festive diurne (dalle ore 06:00 alle ore 20:00): €/h Z
- d. Prestazioni festive notturne (dalle ore 20:01 alle ore 05:59): €/h W

Dove:

- X è determinato da: costo servizio offerto contrattuale annuo/1248 ore annue;
- Y è determinato da: costo servizio offerto contrattuale annuo/1248 ore annue x 1,50;
- Z è determinato da: costo servizio offerto contrattuale annuo/1248 ore annue x 1,50;
- W è determinato da: costo servizio offerto contrattuale annuo/1248 ore annue x 1,75;

In considerazione degli attuali illeciti commessi dai cittadini si calcola che il numero minimo di contravvenzioni da elevare è stabilito nella misura media giornaliera, su base trimestrale, almeno pari a 1 (uno).

Il committente, nel caso in cui non sia raggiunto il suddetto target da parte dell'appaltatore su base trimestrale, può decidere la risoluzione contrattuale per inadempimento, salvo l'applicazione delle previste penali.

L'appaltatore ha diritto ad un aggio stabilito nella misura fissa del 20% (venti per cento) dell'importo annuo delle sanzioni rimosse dalla Polizia Locale del Comune di Scafati o da altro organo o Ente da esso incaricato. L'aggio è previsto sia per una incentivazione al miglioramento del servizio che per il raggiungimento dell'equilibrio economico – finanziario dell'appalto. Il comune di Scafati entro il 30 gennaio di ogni anno dovrà accreditare all'ACSE Spa il 20% delle somme rimosse nell'anno precedente per le sanzioni di che trattasi, la quale a sua volta lo corrisponderà tempestivamente all'appaltatore.

Per le frazioni di anno della durata del contratto, il Comune dovrà provvedere entro 30 gg dalla data di scadenza del contratto stesso.

Le rimanenti somme inerenti le sanzioni elevate sono appannaggio del Comune di Scafati, sulle quali l'appaltatore non potrà rivendicare alcun diritto.

Gli ispettori ambientali, utilizzando verbali approvati dall'Amministrazione Comunale, assemblati in bollettari prenumerati, all'uopo timbrati e vistati dall'organo o Ente comunale appositamente incaricato, provvederanno all'accertamento delle violazioni amministrative di cui agli artt. 192 e 226, comma 2, del DLgs 152/2006, così come sanzionate dall'art. 255 del medesimo decreto, nonché alle violazioni previste dai regolamenti comunali e dalle ordinanze sindacali comunali in materia, ivi compresa qualsiasi altra normativa inerente la disciplina dei rifiuti urbani e assimilati.

Una copia del suddetto verbale sarà trasmesso direttamente dall'appaltatore alla Polizia Locale (o altro organo e Ente delegato dal Comune di Scafati), la quale provvederà all'invio al trasgressore; **un'ulteriore copia sarà consegnata ad ACSE Spa.**

Per ciascuna violazione, il trasgressore sarà ammesso al pagamento in misura ridotta della sanzione ai sensi dell'art. 16 della L. 689/1981, da effettuarsi mediante versamento in apposito conto corrente postale o altro idoneo strumento di pagamento, intestato al Comune di Scafati.

Le spese postali di notifica delle contravvenzioni sono a carico del Comune di Scafati.

Art. 3) **IMPORTO CONTRATTUALE**

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 72.000,00, come dettagliato nel seguente quadro economico:

- importo a base di gara € 70.000,00
- importo per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI) € 0,00
- somme a disposizione della stazione appaltante € 2.000,00
- totale € 72.000,00
- iva 22%

Il finanziamento del servizio è assicurato attraverso le seguenti due aliquote:

- A. **fissa**, pari al 71,43% dell'importo a base di gara (€ 70.000), rappresentata dai fondi ACSE Spa, nella misura della somma di € 50.000, su base annua, assegnata dal Comune di Scafati per ogni esercizio finanziario, **attraverso il Piano Economico Finanziario (PEF)** del servizio **relativo al** ciclo dei rifiuti;
- B. **variabile**, pari al 28,57% dell'importo a base di gara (€ 70.000), come aggio del 20% dell'importo annuo delle somme riscosse per le contravvenzioni da parte del Comune di Scafati, che in fase di stima progettuale supera la somma di € 20.000, complementare alla parte fissa di € 50.000.

Non sono previsti oneri per la sicurezza di cui all'art. 26 del DLgs 81/2008, in quanto non si prevedono interferenze nell'espletamento del servizio di che trattasi.

L'attività oggetto del presente appalto ai fini e per gli effetti dell'art. 48 del DLgs50/2016 è divisibile nelle seguenti prestazioni:

Prestazioni	Descrizione	%	Importo €
Principale	Servizio di ispezione	85,72	60.000,00
Secondaria	Servizio di videosorveglianza	14,28	10.000,00
	Totale	100	70.000,00

Art. 4) **DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà durata di mesi dodici decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, trascorso il periodo transitorio per il suo allestimento, dalla lettera di commessa del committente.

L'inizio del servizio è documentato da un apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Dlgs50/2016 ricorrendo gli estremi della tutela dell'interesse pubblico.

La durata del contratto può essere inferiore a quella prevista nel caso in cui il committente non risulti più affidatario del servizio del ciclo dei rifiuti.

Viceversa la durata può essere superiore a quella prevista, ove il contratto, a giudizio insindacabile del committente, può essere rinnovato alla sua scadenza naturale, per un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del DLgs50/2016, essendo approvato il progetto base del servizio di che trattasi dell'importo complessivo di € 140.000,00 oltre IVA, della durata di 2 anni, ed essendo stato computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini di cui all'art. 35, comma 1 del codice.

In questo caso il committente procederà ad inviare una semplice comunicazione all'appaltatore il quale non potrà rivendicare alcun indennizzo per anticipata o posticipata conclusione del contratto.

E' vietato il rinnovo tacito; è ammessa la proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art.106, co. 11 del DLgs 163/06.

Art. 5) REQUISITI DEI CONCORRENTI

I requisiti che devono possedere i concorrenti per la partecipazione alla gara devono rispondere a quanto previsto dagli artt. 80 e 83 del DLgs 50/2016, e di altre specifiche normative riepilogate nel facsimile modello di dichiarazione sostitutiva Mod 1-D, costituente uno degli allegati della documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante, salvo la facoltà per il concorrente di allegare al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, il documento di gara unico europeo (DGUE), di cui all'art. 85 del DLgs 50/2016 e alle relative linee guida di cui alla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), n. 3 del 18/07/2016.

I suddetti requisiti sono riepilogati nel seguente elenco, ancorchè non esaustivo:

A) Requisiti di ordine generale

- c) Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80 del DLgs50/2016;
- d) Non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 bis co. 14 della L. 383/01 per i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso fino alla conclusione del periodo di emersione;

B) Requisiti di idoneità professionale

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

- b) essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ed essere attivo nel settore oggetto della gara, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia;

C) Requisiti di capacità economica e finanziaria

- c) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;
d) dichiarazione sul fatturato inerente il settore di attività oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi (2015, 2014, 2013), di importo complessivo non inferiore a € 30.000,00 (euro trentamila) (Le ragioni del possesso di questa capacità risiedono nella necessità di selezionare un soggetto con almeno una minima esperienza nel campo ed affidabilità, trattandosi di attività di controllo);

D) Requisiti di capacità tecniche e professionali

- b) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2015, 2014, 2013), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi **dovranno essere** provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione **dovrà essere** dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

I mezzi di prova dei suddetti requisiti, (fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, si applica l'articolo 216, comma 13 ai sensi del DLgs 50/2016), sono appresso elencati:

- i controlli avvengono d'ufficio tramite il servizio AVCPASS dell'ANAC, ai sensi dell'art. 6-bis del DLgs 163/06 per appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00;
- la certificazione di cui alla lett. a) di C) deve essere presentata già in sede di offerta, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €;
- la certificazione di cui alla lett. a) di D) dei servizi prestati a privati deve essere esibita dal concorrente, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €.

Art. 6) AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La procedura di scelta del contraente è quella aperta, ai sensi dell'art. 60 del DLgs 50/2016.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del DLgs 50/2016, fissando i seguenti punteggi di ponderazione:

6.1 QUALITA'

Il Progetto tecnico che esprime la qualità dell'offerta deve essere redatto in formato A4 al max su dieci facciate, indicando per capitoli o paragrafi chiaramente quanto si propone in riferimento ai criteri stabiliti nella tabella sottostante.

La

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
QUALITA'	50
PREZZO	50
TOTALE	100

valutazione della qualità si estrinseca attraverso la valutazione dei seguenti subcriteri oggettivi, a cui corrispondono i relativi subpunteggi massimi:

N Criterio	N Subcriterio	Descrizione criteri e subcriteri della qualità	Valore Criterio	Valore subcriterio	QL QN
1		Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio	16		
	1.1	Organico della struttura amministrativa centrale a tempo indeterminato. Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede un numero maggiore di dipendenti: N. persone		5	QN
	1.2	Formazione del personale ispettivo Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede il maggiore numero complessivo di ore cumulato per i due ispettori, documentato da corsi di aggiornamento del personale addetto al servizio nell'ultimo anno decorrente dalla data di ultimazione delle offerte e/o nel primo trimestre di durata dell'appalto: N. ore		5	QN
	1.3	Formazione/aggiornamento del personale (n. due) del committente Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede il maggiore numero complessivo di ore previste per corsi di aggiornamento in house del personale del committente addetto al controllo del servizio da espletarsi nel primo trimestre di durata dell'appalto: N. ore		2	QN
	1.4	Modalità e tempi di sostituzione degli ispettori			QN

		ambientali assenti. Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede una maggiore presenza di cantieri apertipubblici o privati nel raggio di 100 km dal baricentro del municipio della città di Scafati: N. cantieri		2	
	1.5	Certificazione del sistema di qualità. Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede l'esistenza di un sistema di qualità conforme alle norme europee al minimo ISO 9001: SI/NO		2	QN
2		Metodologie tecnico-operative per lo svolgimento ed il controllo del servizio	20		
	2.1	Proposta tecnico-gestionale migliorativa dell'intero appalto che preveda, al minimo la fornitura e l'installazione di un sistema di 5 unità di videosorveglianza mobile, installati in punti critici del territorio del comune di Scafati indicati dal committente con possibilità di controllo e gestione centralizzata "intelligente" che possa eventualmente dialogare in tempo reale con gli ispettori ambientali, i palmari e con la centrale di controllo del committente e della Polizia Locale. Indicare quindi per capitoli o paragrafi chiaramente: <ul style="list-style-type: none"> la gestione del sistema mobile di videosorveglianza, le implementazioni e le funzioni del sistema; sistema sanzionatorio, dall'elevazione della contravvenzione al pagamento; banca dati delle contravvenzioni, strutturazione dell'archivio interattivo con tutti i parametri di identificazione della tipologia di utenza, delle strade, delle violazioni, etc. Criterio motivazionale: <ul style="list-style-type: none"> gestione del sistema mobile di videosorveglianza: soluzione migliore quella che prevede soluzioni tecniche d'avanguardia che consentono controlli in tempo reale e colloqui con gli attori del servizio di controllo sul corretto conferimento dei rifiuti. Sanzioni: soluzione migliore quella che prevede l'ottimizzazione del sistema attraverso la rapidità e la minimizzazione del lavoro da parte della Polizia Locale per la trasmissione e riscossione delle 		15	QL

		<p>contravvenzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> Banca dati: soluzione migliore quella che prevede la gestione della banca dati delle contravvenzioni come p.e. suddivisa per strade, utenti, tipologia della violazione, dalla situazione del pagamento, etc, gestibile dal committente e dal Comune di Scafati 			
	2.2	<p>Sistema di verifica e controllo delle attività. Criterio motivazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> metodologia: soluzione migliore quella che prevede l'informazione consuntiva delle attività di ispezione e controllo. Verifica periodica del responsabile aziendale dell'appaltatore sulla qualità e quantità del servizio reso frequenza: soluzione migliore quella che prevede la più alta frequenza dei report sull'andamento del corretto svolgimento del servizio 		5	QL
3		Attrezzature	8		
	3.1	<p>Sistema di videosorveglianza mobile Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede il maggior numero di unità di sistemi di videosorveglianza mobile oltre al minimo stabilito in gara (3)</p>		8	QN
4		Periodo transitorio	6		
	4.1	<p>Durata fase transitoria precedente all'inizio effettivo del servizio Criterio motivazionale: soluzione migliore quella che prevede il minor numero naturali e consecutivi di giorni inferiore al massimo previsto di trenta giorni. N. gg.....</p>		6	QN

Nota

QL = Tipologia criterio qualitativo

QN = Tipologia criterio quantitativo

6.1.1 VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA (QUALITA’)

La commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta “B – Progetto Tecnico”, procederà alla assegnazione di coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri e sub-criteri di cui alla tabella precedente.

La					
criteri					
confronti					
della					
Ciascun					
grado di					
scale					

- 1- nessuna preferenza
- 2- preferenza minima
- 3- preferenza piccola
- 4- preferenza media
- 5- preferenza grande
- 6- preferenza massima

valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-
tecnicici di natura qualitativa sarà effettuata mediante i
a coppie eseguiti sulla base della scala semantica e
matrice triangolare di cui all’allegato P al
Regolamento, di cui al DPR 207/2010 o alle emanate
specifiche Linee Guida ANAC del MIT
commissario confronta l’offerta di ciascun
concorrente indicando quale offerta preferisce e il
preferenza, variabile tra 1 e 6, secondo la seguente
semantica:

A B C D N

Viene costruita una tabella per ogni elemento da valutare qualitativamente, come nell’esempio soprastante nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente

alla proposta del concorrente preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella entrambe le lettere dei concorrenti, assegnando un punto ad entrambe.

Al termine dei confronti si sommano i punteggi di ciascun concorrente ottenendo i punteggi attribuiti da ciascun commissario.

I punteggi così ottenuti sono trasformati in coefficienti variabili tra zero e uno sulla base del seguente metodo:

- b) Si calcola la media dei punteggi ottenuti per ciascun concorrente, si attribuisce il coefficiente uno al concorrente che ha ottenuto il valore medio più elevato e si riparametrano proporzionalmente gli altri coefficienti di conseguenza.

La valutazione degli elementi quantitativi di cui alla tabella precedente è effettuata applicando la seguente formula:

$$Ci = Ra/Rmax$$

Dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = valore dell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = valore dell'offerta più conveniente

Dopo che la commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, occorre determinare, per ogni offerta, un dato numerico finale atto ad individuare l'offerta migliore.

Per conseguire tanto si applica il metodo aggregativo compensatore, che si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio, utilizzando la seguente formula:

$$Ca = \sum_n Wi * Vai$$

dove:

Ca = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

Wi = punteggio attribuito al requisito (i);

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

Si ottiene così una graduatoria per la qualità ove al primo posto è collocato il concorrente che ha conseguito il maggior punteggio derivante dal prodotto:

$$Qj = Cj * 60$$

Dove:

Cj è l'indice di valutazione del concorrente j-esimo più elevato, variabile tra 0 e 1;

60 è il punteggio massimo stabilito per la qualità;

Qj è il punteggio del concorrente j-esimo per la qualità

Ai posti successivi si collocano i concorrenti **che** hanno conseguito punteggi per la qualità decrescenti.

6.1.2) RIPARAMETRAZIONE

Qualora nessun concorrente raggiunga il punteggio massimo del criterio di valutazione della qualità, al fine di evitare l'alterazione della proporzione prevista tra qualità e prezzo, si applica la riparametrazione dei punteggi conseguiti da ogni concorrente, per la qualità, per riallinearli al punteggio massimo di partenza.

In tal guisa l'offerta tecnica migliore conseguirà il punteggio massimo, mentre le altre offerte si rimoduleranno in modo proporzionato, applicando la seguente formula:

$$Q_{jr} = Q_j / Q_{max} * 60$$

Dove:

Q_{jr} = è il punteggio del concorrente j-esimo riparametrato della qualità

Q_j = è il punteggio del concorrente j-esimo della qualità

Q_{max} = è il punteggio massimo conseguito tra tutti i concorrenti per la qualità

60 = è il punteggio massimo conseguibile per la qualità

6.2) PREZZO

La valutazione dei punteggi da attribuire all'elemento prezzo si estrinseca attraverso l'applicazione del metodo cosiddetto bilineare, secondo il quale il punteggio cresce linearmente fino a un valore soglia, calcolato come la media aritmetica del ribasso dei concorrenti, per poi flettere e crescere ad un ritmo molto limitato.

Il vantaggio della formula bilineare, rispetto a quella lineare, è quello di scoraggiare offerte con ribassi eccessivi, ricevendo un punteggio incrementale ridotto, limitando così l'inconveniente di avere differenze elevate anche a fronte di scarti in valore assoluti limitati del ribasso. Ciò si verifica allorquando il ribasso massimo rispetto al prezzo a base di gara è contenuto.

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = valore fisso pari a 0,85

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

L'appalto è a corpo.

Non saranno ammesse offerte al rialzo.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art.7) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del DLgs 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza

e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che **vi**ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dello zero virgola cinquanta per cento (0,50%) del valore della gara e comunque non superiore a € 5.000,00.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo si rinvia al contenuto dell'art. 83, comma 9 del DLgs 50/2016.

Art. 8) OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La stazione appaltante, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto all'oggetto del servizio, prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute, ai sensi dell'art. 97 del DLgs50/2016.

Art. 9) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

L'offerta da presentare per la gara di che trattasi è corredata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del DLgs50/2016, da una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto (€ 70.000,00) da costituire sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria od assicurativa, con efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo si rinvia al contenuto dell'art. 93 del DLgs 50/2016.

Art.10) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'esecutore del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del DLgs50/2016, è obbligato a costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del codice, **pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale**. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co.2, del cc, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo si rinvia al contenuto dell'art. 103 del DLgs 50/2016.

Art. 11) MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'importo offerto e aggiudicato, al netto del ribasso d'asta, ai soli fini contabili è diviso nelle seguenti due aliquote, coerentemente a quanto stabilito nel precedente art. 3:

C. fissa, pari al 71,43% dell'importo offerto, al netto del ribasso d'asta, rappresentata dai fondi ACSE Spa, nella misura massima della somma di € 50.000, su base annua, assegnata col Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio del ciclo dei rifiuti dal Comune di Scafati per ogni esercizio finanziario;

D. variabile, come aggio del 20% dell'importo annuo delle somme rimosse per le contravvenzioni da parte del Comune di Scafati.

Il corrispettivo di cui alla precedente lettera A. sarà pagato **entro 60 giorni d.f. f.m.**a seguito emissione di fatturamensile, previo riscontro e verifica della regolare esecuzione del servizio reso e del relativo controllo contabile, da parte del direttore di esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 111 del DLgs 50/2016 (DPR 207/2010 in regime transitorio, ai sensi dell'art. 216, comma 17 del DLgs 50/2016).

Il corrispettivo di cui alla precedente lettera B. sarà pagato nel seguente modo, a seguito emissione di fattura, previo riscontro e verifica della regolare esecuzione del servizio reso e del relativo controllo contabile, da parte del direttore di esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 111 del DLgs 50/2016 (DPR 207/2010 in regime transitorio, ai sensi dell'art. 216, comma 17 del DLgs 50/2016):

- tempestivamente dopo che il comune di Scafati accrediterà all'ACSE Spa il 20% delle somme rimosse nell'anno precedente per le sanzioni di che trattasi, **previsto per il 30 gennaio di ogni anno;**
- tempestivamente, per le frazioni di anno della durata del contratto, dopo che il Comune abbia provveduto, al relativo accredito ad ACSE Spa, **previsto entro 30 gg dalla data di scadenza del contratto stesso.**

Se le cause di non esecuzione del servizio, anche parziale, sono di forza maggiore, e/o di calamità pubblica, non imputabili al committente, esso si intende non reso e nulla è dovuto all'appaltatore, che dovrà riprendere lo stesso non appena possibile.

Sugli eventuali ritardi dei pagamenti saranno applicati gli interessi come per legge.

Art. 12) SUBAPPALTO E CESSIONE.

L'eventuale subappalto è regolato dall'art. 105 del DLgs 50/2016.

Il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto parte del servizio previa autorizzazione della stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- f) prestazione subappaltabile: attività del medico competente;

- g) il concorrente all'atto dell'offerta abbia indicato le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo;
 - h) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016;
 - i) per appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 del DLgs 50/2016, il concorrente abbia indicato una terna di subappaltatori.
 - j) i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati dall'impresa concorrente principale per l'intero servizio e dal subappaltatore in relazione alla prestazione subappaltata;
 - k) la quota subappaltabile è minore o uguale al 30% dell'importo complessivo del contratto.
- E' fatto, altresì, divieto espresso di cedere in tutto od in parte il contratto. Le cessioni di credito non potranno essere fatte valere se non previa accettazione della stazione appaltante, a seguito formale notifica degli atti nei modi e termini di legge.

Art. 13) PENALITA'

In caso di ritardato o inefficiente servizio verrà applicata una penale, in misura giornaliera, di:

- Zero virgola cinque per mille dell'importo netto contrattuale se il servizio viene reso parzialmente;
- Uno per mille dell'importo netto contrattuale se il servizio viene reso con un ritardo di 24 ore.

Complessivamente comunque l'importo della penale non deve superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 298 del DPR 207/2010 (Regime transitorio).

Art. 14) PREZZI CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI

Sono prezzi contrattuali i prezzi unitari risultanti dalla offerta della ditta aggiudicataria. Essi sono fissi ed invariabili e non soggetti a revisione, per nessun motivo che l'appaltatore dovesse addurre per il primo anno dell'appalto. Viceversa se le condizioni dell'appalto dovessero mutare in corso d'opera tale che i prezzi unitari offerti ed aggiudicati non dovessero ricomprendere più le condizioni di cui al precedente art. 2), si concorderanno tra le parti nuovi prezzi.

L'eventuale revisione dei prezzi è effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del DLgs 50/2016e per gli effetti degli artt. 1467 e 1664 c.c.

Il sistema di revisione dei prezzi è applicabile solo dopo il primo anno solare di vigenza del contratto. In mancanza della pubblicazione dei prezziari ufficiali previsti dalle norme vigenti nel settore degli appalti pubblici, la revisione dei prezzi è operata sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. F.O.I.) mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

In particolare qualora si verifica una variazione nel valore dei beni che concorrono alla definizione del servizio, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, come accertato dall'autorità indipendente preposta alla regolazione del settore relativo allo specifico contratto ovvero, in mancanza, dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, l'appaltatore ha facoltà di richiedere, con decorrenza dalla

data dell'istanza presentata una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo. In caso di raggiungimento dell'accordo, i soggetti contraenti possono, nei trenta giorni successivi a tale accordo, esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo le parti possono consensualmente risolvere il contratto senza che sia dovuto alcun indennizzo come conseguenza della risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1467 del codice civile. Le parti possono chiedere all'autorità che provvede all'accertamento di cui sopra di fornire, entro trenta giorni dalla richiesta, le indicazioni utili per il ripristino dell'equilibrio contrattuale ovvero, in caso di mancato accordo, per la definizione di modalità attuative della risoluzione contrattuale finalizzate a evitare disservizi.

Art. 15) VARIANTI

A.C.S.E. S.p.A., ai sensi dell'art. 106, comma 12 del DLgs 50/2016, si riserva la facoltà di aumentare o ridurre il servizio entro la percentuale del 20% dell'importo di aggiudicazione per tutta la durata dell'appalto, con l'obbligo dell'aggiudicatario di praticare le stesse condizioni del contratto aggiudicato. Oltre detto limite, la ditta può dichiarare la propria indisponibilità all'estensione.

L'importo contrattuale stimato al precedente art. 3 può variare in base alla variabilità dei fattori che concorrono alla sua determinazione:

- quantità;
- durata dell'appalto;
- eventuali prestazioni straordinarie non previste inizialmente e richieste per motivi urgenti e/o contingenti.

Le eventuali somme non spese saranno considerate economie di gestione sulle quali l'appaltatore non può esercitare alcun diritto.

Art. 16) RESPONSABILITA' E OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno causato a cose e/o persone per l'espletamento del servizio oggetto del relativo contratto ed è soggetto al rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro di cui al DLgs 81/2008. Il committente resta completamente estraneo ai rapporti dell'appaltatore con terzi ed eventuali divergenze ed accordi tra di essi non daranno diritto alcuno di rivalersi nei confronti del committente.

L'appaltatore è obbligato al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136.

Art.17) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI NORME SUL LAVORO SUBORDINATO

L'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi di legge a favore dei propri dipendenti e si impegna ad osservare tutti gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, assistenza e previdenza previsti dalla legge.

L'affidatario è obbligato, inoltre, ad applicare nei confronti del personale dipendente le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, per tutto il periodo di durata dell'appalto. Il committente non

assume alcun obbligo nei confronti dei dipendenti dell'appaltatore o di altro personale a qualunque titolo coinvolto nell'appalto, né durante e né a conclusione dell'appalto stesso.

Art. 18)RISOLUZIONE DEL CONTRATTO (ART. 108 DEL DLGS 50/2016)

A. Il contratto può risolversi di diritto, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del DLgs 50/2016, al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del codice, sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo e successive condizioni riportate dalla norma;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del codice, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura dell'appalto;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'UE in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice.

B. Il contratto deve risolversi di diritto, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del codice, se durante il suo periodo di efficacia si verificano uno o più dei seguenti casi:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del codice;
- c) l'appaltatore assumendo l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, effettui transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni oggetto del presente appalto.
- d) nella circostanza prevista dall'art. 1, co. 7 del DL 06.07.2012 n° 95 così come convertito dalla L. 07.08.2012 n° 135 e a recesso nella ricorrenza prevista dal co. 13 della medesima norma (riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza nelle procedure);
- e) siano violati gli obblighi derivanti dal Regolamento interno recante il codice di comportamento dei dipendenti del committente, in vigore dal 19.12.2014, ai sensi dell'art. 2, lett. e) del suddetto atto.

C. Il contratto può risolversi per inadempimento, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del codice, se durante il suo periodo di efficacia:

- a) il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Segue una particolare procedura prevista dalla stessa norma.

Per quanto non riportato nel presente articolo si rinvia a quanto previsto dall'art. 108 del codice.

ART. 19) CLAUSOLE CONSIP

- C. il contratto è sottoposto a clausola risolutiva nella circostanza prevista dall'art. 1 co. 3 del DL 95/12 così come convertito dalla L. 135/12, ossia nel momento in cui si rende disponibile la convenzione CONSIP.
- D. la S.A. ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore ai 15 gg e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP Spa, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da CONSIP Spa.

ART. 20) STIPULA DEL CONTRATTO, REGISTRAZIONE, SPESE PUBBLICITA'

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del codice, e dell'art. 14 del Regolamento interno disciplinante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, in vigore dal 22/07/2016, è stipulato, a pena di nullità, mediante scrittura privata elettronica per gli affidamenti di importo inferiori a € 75.000,00.

Il contratto, avente per oggetto la prestazione soggetta ad imposta sul valore aggiunto, sarà sottoposta a registrazione a tassa fissa, in caso d'uso, per importi non superiori a € 40.000,00. Tutti gli altri contratti di importo pari o superiore a € 40.000,00 saranno sottoposti a registrazioni presso gli uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate.

I bandi, per i contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del codice e fino alla data di cui all'art. 73, comma 4 e del 31/12/2016, sono pubblicati, oltre che sul profilo del committente e sulla piattaforma dell'ANAC, anche sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica italiana.

I bandi, per i contratti sopra soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 9, del codice e fino alla data di cui all'art. 73, comma 4 sono pubblicati, oltre che sulla GUUE, sulla GURI, sul profilo del committente e sulla piattaforma dell'ANAC, anche su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.

Tutte le spese previste dal presente articolo sono a carico dell'appaltatore, ivi comprese quelle della pubblicità sulla GURI, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del codice, e dell'art. 34, comma 35 del DL 179/2012, convertito dalla L. 221/2012, per i quotidiani.

ART. 21) RICORSI GIURISDIZIONALI E CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 120 del DLgs 104/2010:

- gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i provvedimenti dell'Autorità nazionale anticorruzione ad essi riferiti, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al competente tribunale amministrativo della Campania Sezione di Salerno.
- Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del codice dei contratti pubblici. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di

affidamento, anche con ricorso incidentale. E' altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endo-procedimentali privi di immediata lesività.
In ogni caso le informazioni relative al presente articolo possono essere richieste alla Sig.na Annarita Cirillo: tel 081/8566497, fax 081/8500357, email: appaltiegare@acsescafati.it.
Per ogni altra controversia è competente, in via esclusiva, il Foro di Nocera Inferiore (SA).

Art. 22) NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le norme previste dal DLgs50/2016 es.m.i., dal Codice Civile, e le altre norme specifiche regolanti la materia.

Art. 23) – PRIVACY -

I dati che verranno forniti dal committente per le ragioni di cui al presente appalto saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa di cui alla D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e fermo restando il segreto professionale.

Le parti dovranno dichiarare di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del contratto le informazioni di cui all'art. 13 del DLgs 196/2003 e s.m.i. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa. Il committente tratta i dati ad esso forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali e giuridici ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti.

Scafati lì 22/09/2016

Il Responsabile Tecnico
Ing. Antonio Sicignano

**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO INGOMBRANTI
CER 200307 PROVENIENTI DA RD PER ACSE SPA
CIG 68202529FD. - DELIBERA DI CDA DEL 23/09/2016
(CPV: 79715000-9)**

**DISCIPLINARE DI GARA
E ISTRUZIONI
PER LA PARTECIPAZIONE**

**orario di apertura:
giorni feriali: ore 09,00 – 12,00**

**Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA) – tel 081/856 6497 – fax 081/850 0357
mail: appaltiegare@acsescafati.it – pec: acse1@legalmail.it –
sito web: www.acsescafati.it**

-È VIETATA LA RIPRODUZIONE E L'USO NON PERTINENTE-

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

1. Norme Generali

L'appalto riguarda l'affidamento la fornitura biennale del servizio di servizio ispettivo e di controllo del territorio per la corretta raccolta differenziata dei rifiuti urbani della città di Scafati, per ACSE Spa, secondo quanto meglio descritto nel Capitolato d'Oneri, a seguito della deliberazione di cda del 23/09/2016.

Si adottano per la presente gara le seguenti definizioni:

- Codice degli appalti pubblici: (abbreviato CA) DLgs 50 del 18/04/2016;
- Stazione appaltante: (abbreviata SA) ACSE Spa in qualità di ente aggiudicatore;
- Concorrente: ditta e/o impresa o ente partecipante alla gara in forma singola, consorziata o raggruppata;
- Aggiudicatario: concorrente vincitore della gara d'appalto;
- Committente: ACSE Spa in qualità di firmataria del contratto di appalto;
- Appaltatore: l'aggiudicatario della gara in qualità di contraente firmatario del contratto di appalto.

2. Condizioni di partecipazione

I requisiti che devono possedere i concorrenti per la partecipazione alla gara devono rispondere a quanto previsto dagli artt. 80 e 83 del DLgs 50/2016, e di altre specifiche normative riepilogate nel facsimile modello di dichiarazione sostitutiva Mod 1-D, costituente uno degli allegati della documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante, salvo la facoltà per il concorrente di allegare al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, il documento di gara unico europeo (DGUE), di cui all'art. 85 del DLgs 50/2016 e alle relative linee guida di cui alla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), n. 3 del 18/07/2016.

I suddetti requisiti sono riepilogati nel seguente elenco, ancorchè non esaustivo:

A) Requisiti di ordine generale

- e) Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80 del DLgs 50/2016;
- f) Non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 bis co. 14 della L. 383/01 per i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso fino alla conclusione del periodo di emersione;

B) Requisiti di idoneità professionale

- c) essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ed essere attivo nel settore oggetto della gara, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia;

C) Requisiti di capacità economica e finanziaria

- e) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

- f) dichiarazione sul fatturato inerente il settore di attività oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi (2015, 2014, 2013), di importo complessivo non inferiore a € 30.000,00 (euro trentamila) (Le ragioni del possesso di questa capacità risiedono nella necessità di selezionare un soggetto con almeno una minima esperienza nel campo ed affidabilità, trattandosi di attività di controllo);

D) Requisiti di capacità tecniche e professionali

- c) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2015, 2014, 2013), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi **dovranno essere** provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione **dovrà essere** dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

I mezzi di prova dei suddetti requisiti, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del DLgs 50/2016, sono appresso elencati:

- i controlli avvengono d'ufficio tramite il servizio AVCPASS dell'ANAC, ai sensi dell'art. 6-bis del DLgs 163/06 per appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00;
- la certificazione di cui alla lett. a) di C) deve essere presentata già in sede di offerta, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €;
- la certificazione di cui alla lett. a) di D) delle forniture prestate a privati deve essere esibita dal concorrente, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €.

3. Termine e Modalità di presentazione dell'offerta

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno presentare la loro offerta all'interno di un plico indirizzato ad ACSE SpA, via A. Diaz, 100 - 84018 Scafati, il quale dovrà pervenire **pena l'esclusione dalla gara**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, o a mano entro e non oltre **le ore 12.00 del 05/11/2016.**

Il plico dovrà:

- e) essere sigillato con ceralacca e/o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, anche preincollati;
- f) recare l'intestazione **“Offerta per il servizio di servizio ispettivo e di controllo del territorio per la corretta raccolta differenziata dei rifiuti urbani della città di Scafati per ACSE SpA - gara del giorno 08/11/2016 – (codice CIG 68202529FD)”**;
- g) recare l'indicazione del mittente;

- h) contenere tre buste: A per la “Documentazione amministrativa” e B per l’“Offerta Tecnica”; C per l’“Offerta economica”. Queste buste oltre a riportare la dicitura sul loro contenuto (“Documentazione Amministrativa” per la busta A; “Offerta Tecnica” per la busta B; “Offerta Economica” per la busta C; devono essere sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura anche preincollati.

Nella busta A deve essere contenuta:

la documentazione amministrativa costituita almeno da:

- s) domanda di partecipazione (modello Allegato 2);
- t) dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente paragrafo 2 (modello 1-D Allegato 4 e modello 2 – D Allegato 5);
- u) cauzione provvisoria;
- v) lettera di referenza bancaria;
- w) ricevuta di pagamento contributo ANAC, ovvero dichiarazione sostitutiva pagamento contributo ANAC per la partecipazione alla gara;
- x) capitolato d’oneri firmato in ogni pagina in segno di accettazione;
- y) scheda identificazione impresa, ai sensi dell’art. 79 co.5 quinquies (Allegato 9);
- z) scheda dati previdenziali per richiesta d’ufficio DURC (Allegato 10)
- aa) dichiarazione sostitutiva del titolare o legale rappresentante della ditta dell’iscrizione nell’elenco di cui all’art. 1, commi 52 e 52-bis della L. 190/2012 (White list antimafia);
- bb) PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS;
- cc) eventuale dichiarazione per il raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinari (Allegato 6);
- dd) eventuale dichiarazione per i consorzi (Allegato 7);
- ee) eventuale dichiarazione per il subappalto (Allegato 8);
- ff) procura (in originale o in copia autentica notarile), nel caso in cui la modulistica e le offerte siano sottoscritte da un procuratore;
- gg) modello dichiarazione sostitutiva art 20 DLgs 39/13;
- hh) Codice di Comportamento ACSE
- ii) Eventuale documento di gara unico europeo (DGUE)
- jj) Eventuale altra documentazione/certificazione valida integrativa e/o non autocertificata;

Nella busta B deve essere contenuta:

- Progetto tecnico esplicativo del servizio a rendersi. Tale progetto dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso e seguita dall’indicazione del luogo e della data di nascita del sottoscrittore;

Nella busta C deve essere contenuta:

- l'offerta economica, redatta preferibilmente sul facsimile modulo Allegato 3, dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del sottoscrittore;

In questa busta non dovrà essere contenuta altra documentazione.

La documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante è composta dai seguenti atti:

- bando di gara
- disciplinare di gara con gli allegati modelli facsimili
- capitolato d'oneri
- relazione illustrativa

I facsimile dei citati documenti sono allegati al Disciplinare di Gara e costituiscono parte integrante e sostanziale della documentazione di gara, con particolare riguardo alle clausole ivi espresse, da rispettare per la partecipazione alla gara.

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni naturali e consecutivi, decorrente dalla scadenza del termine per la sua presentazione (art. 32, comma 4 DLgs 50/2016).

Non si farà luogo a gara di migliororia.

Non è accettata la fatturazione elettronica.

4. Cause di esclusione

Fermo restando la disciplina del soccorso istruttorio, di cui al comma 9 dell'art. 83 del DLgs 50/2016, il concorrente verrà escluso dalla gara nei seguenti casi:

- e) la busta contenente **l'offerta economica**, non fosse sigillata con ceralacca e/o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura anche preincollati, o contenesse altra documentazione, o sulla stessa non fosse apposta la dicitura "*offerta economica*", *tale che fosse compromessa la sua integrità, o non fosse distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura*;
- f) il concorrente partecipasse alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipasse alla gara in forma individuale, quando partecipi alla gara medesima il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui fa parte;
- g) la SA accertasse che le offerte di più concorrenti (la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica) siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- h) non presentasse nel termine indicato dalla SA la documentazione richiesta per la regolarizzazione delle condizioni di partecipazione alla gara.

5. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del DLgs 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che via ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dello zero virgola cinquanta per cento (0,50%) del valore della gara e comunque non superiore a € 5.000,00.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo si rinvia al contenuto dell'art. 83, comma 9 del DLgs 50/2016.

6. Criteri di aggiudicazione

La procedura di scelta del contraente è quella aperta, ai sensi dell'art. 95, comma 1, del DLgs 50/2016, previa pubblicazione di bando di gara.

L'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio del minor prezzo determinato attraverso il prezzo unitario più basso rispetto a quello posto a base di gara (100,00 €/t) così come previsto dall'art. 95, co. 4 del DLgs 50/16. Non saranno ammesse offerte al rialzo ed il servizio è a misura.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

7. Modalità di aggiudicazione

- m. In seduta pubblica **il giorno 08/11/2016, alle ore 12.00** presso l'Ufficio Amministrativo sito nella sede dell'Azienda, l'apposita Commissione Giudicatrice o il seggio di gara, procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, all'ammissione dei concorrenti alla gara, il cui iter si può concludere in una o più tornate a seconda del numero di partecipanti.
- n. Apertura in seduta privata delle buste contenenti l'offerta tecnica e attribuzione dei relativi punteggi;
- o. Apertura in seduta pubblica delle buste contenenti l'offerta economica, previa lettura dei punteggi delle offerte tecniche, con individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del codice.
- p. La commissione di gara demanda al rup per la verifica dell'offerta anormalmente bassa ai sensi degli artt. 97 del codice, della prima e della seconda in graduatoria. Il rup richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a 15 gg, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni.
- q. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esecuzione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 95, co. 15 del codice.
- r. Le operazioni di gara si concludono, da parte della commissione di gara con una proposta di aggiudicazione alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, co. 5 del DLgs 50/2016, la quale, per conto

del direttore generale, appositamente delegato dal consiglio di amministrazione di ACSE Spa, provvede, ai sensi dell'art. 33 del codice, all'aggiudicazione.

- s. Comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76 co. 5, lett. a) del DLgs 50/2016, tempestivamente e comunque entro un termine di 5 giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, a tutti i candidati di cui alla medesima suindicata norma.
- t. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del codice, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, con esclusione del secondo in graduatoria, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine di 30 gg dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.
- u. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, da parte del responsabile del procedimento sulla prima e seconda in graduatoria.
- v. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, e trascorso l'eventuale tempo dilatorio (35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione) la stipulazione del contratto avviene nei successivi 60 gg. Il contratto non ha bisogno di ulteriori approvazioni da parte della stazione appaltante e diventa efficace al momento della stipula.
- w. La prestazione può essere richiesta prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8 del DLgs 50/2016, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, in caso di urgenza nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico.

8. Pubblicazioni e Comunicazioni ai concorrenti

A. Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del codice, fermo restando il rispetto del DLgs 33/2013, sono pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Società trasparente" i seguenti dati:

- a) Nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;
- b) La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti;
- c) I resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.

B. Ai sensi dell'art. 76, comma 2 del codice sono comunicati i seguenti dati ai concorrenti, su richiesta scritta dell'offerente interessato, immediatamente e comunque entro quindici giorni dalla ricezione della richiesta:

- a) Ad ogni offerente escluso, i motivi del rigetto della sua offerta, inclusi, per i casi di cui all'art. 68, commi 7 e 8, i motivi della decisione di non equivalenza o della decisione secondo cui i lavori, le forniture o i servizi non sono conformi alle prestazioni o ai requisiti funzionali;

- b) Ad ogni offerente che abbia presentato un'offerta ammessa in gara e valutata, le caratteristiche e i vantaggi dell'offerta selezionata e il nome dell'offerente cui è stato aggiudicato l'appalto;
 - c) Ad ogni offerente che abbia presentato un'offerta ammessa in gara e valutata, lo svolgimento e l'andamento delle negoziazioni e del dialogo con gli offerenti.
- C. Ai sensi dell'art. 76, comma 3 del codice, contestualmente alla pubblicazione dei dati di cui all'art. 29, comma 1 del codice, ed elencati alla precedente lett. A., è dato avviso ai concorrenti, mediante PEC:**
- a) Del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.
- D. Ai sensi dell'art. 7, comma 5 del codice, la stazione appaltante comunica d'ufficio immediatamente e comunque entro cinque giorni i seguenti dati ai concorrenti:**
- a) L'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.
 - b) L'esclusione agli offerenti esclusi;
 - c) La decisione di non aggiudicare un appalto ovvero di non concludere un accordo quadro, a tutti i candidati.
 - d) La data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla precedente lettera a).
 - e) Le comunicazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) indicano la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto.
- E. Ai sensi dell'art. 98, comma 1 del codice, la stazione appaltante che ha aggiudicato un contratto pubblico, invia un avviso, secondo le modalità di pubblicazione di cui all'art. 72, relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.**

9. Verifica delle offerte anomale

La stazione appaltante, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto all'oggetto del servizio prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute, seguendo la procedura di cui all'art. 97 del Dlgs 50/2016.

10. Subappalto

L'eventuale subappalto è regolato dall'art. 105 del DLgs 50/2016.

Il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto parte della fornitura previa autorizzazione della stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- l) prestazione subappaltabile: fornitura olio lubrificante;
- m) il concorrente all'atto dell'offerta abbia indicato le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- n) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016;
- o) per appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 del DLgs 50/2016, il concorrente abbia indicato una terna di subappaltatori.
- p) i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati dall'impresa concorrente principale per l'intera fornitura dal subappaltatore in relazione alla prestazione subappaltata;
- q) la quota subappaltabile è minore o uguale al 30% dell'importo complessivo del contratto.

E' fatto, altresì, divieto espresso di cedere in tutto od in parte il contratto. Le cessioni di credito non potranno essere fatte valere se non previa accettazione della stazione appaltante, a seguito formale notifica degli atti nei modi e termini di legge.

11. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario

I concorrenti che risulteranno primi e secondi in graduatoria provvisoria riceveranno, entro dieci giorni dalla data **della proposta di aggiudicazione da parte della commissione di gara**, specifica comunicazione da parte della SA per comprovare il possesso dei seguenti requisiti di **capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, ove impossibilitati ad acquisirli d'ufficio e/o attraverso il sistema avcpass:**

- a) **requisiti di capacità economica e finanziaria:** copie delle fatture inerente il settore di attività oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi (2015, 2014, 2013);
- b) **requisiti di capacità tecniche e professionali:** attestati rilasciati dagli enti committenti circa le forniture effettuate negli ultimi tre anni (2015, 2014, 2013), di cui alle dichiarazioni rese in sede di gara, dai quali dovranno risultare gli importi, la data e i destinatari, sia pubblici che privati; per quest'ultimi sono consentite anche autocertificazioni da parte del concorrente in caso di impossibilità di certificazione del committente.

12. Partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o consorzio ordinario di cui all'art. 48 del d.lgs. 50/2016

A) Caso di RTI o Consorzio Ordinario non costituito alla data di presentazione dell'offerta

Qualora più soggetti intendano partecipare alla gara e vogliono riunirsi in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. d) ed e) del DLgs 50/2016, e non siano ancora costituiti ai sensi dell'art. 48 del DLgs 50/2016 (almeno con scrittura privata autenticata e registrata), la busta A sarà unica per tutti i componenti del raggruppamento o del consorzio ordinario.

Ciascun soggetto dovrà compilare integralmente la domanda di partecipazione secondo il relativo facsimile, esprimendo la propria intenzione di riunirsi con altro soggetto in qualità di mandante o mandatario nella domanda di partecipazione.

Le imprese dovranno presentare la documentazione di cui al paragrafo 2 con le modalità ivi indicate, con l'avvertenza che:

- Sul plico dovranno essere indicate le ragioni/denominazioni sociali di tutte le imprese costituenti il raggruppamento o consorzio ordinario;
- la mandataria dovrà presentare i documenti indicati nell'Allegato 1;
- le mandanti dovranno presentare i documenti indicati nell'Allegato 1 con esclusione della cauzione provvisoria, dell'attestazione del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e del Capitolato d'Oneri;
- la cauzione provvisoria dovrà essere intestata e sottoscritta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio ordinario. Per usufruire del beneficio della riduzione del 50% dell'importo cauzionale tutte le imprese costituenti il raggruppamento devono essere in possesso e presentare la certificazione di sistema qualità;
- il capitolato d'onere deve essere sottoscritto da tutto il raggruppamento;
- Il R.T.I. o il consorzio ordinario dovrà presentare una dichiarazione secondo il relativo predisposto facsimile, sottoscritto da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio ordinario, indicando le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio ordinario;
- nel caso in cui faccia parte del raggruppamento anche un consorzio di cui all'art. 45, co. 2 lett. b) e c) del DLgs 50/2016, dovrà essere presentata la documentazione indicata al paragrafo 14.

B) Caso di RTI o Consorzio Ordinario già costituito alla data di presentazione dell'offerta

Qualora invece il RTI o il consorzio ordinario sia già formalmente costituito alla data di presentazione dell'offerta il mandatario presenterà la domanda di partecipazione alla gara, l'offerta economica e tutti gli atti di rappresentanza ai sensi dell'art. 48 del DLgs 50/2016. Restano in questo caso a carico dei mandanti tutti gli altri obblighi relativi al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di rispettiva competenza ai sensi degli artt. 45 e 48 del DLgs 50/2016.

13. Partecipazione di consorzio di cui all'art. 45, co. 2 lett. b) e c) del DLgs 50/2016

Qualora partecipi alla gara un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del DLgs 50/2016, questi è tenuto a presentare la documentazione indicata nell'Allegato 1 per l'impresa singola con i dati relativi al Consorzio.

Inoltre nella busta A il consorzio dovrà presentare:

- dichiarazione resa dal legale rappresentante redatta secondo l'allegato relativo facsimile

Le consorziate, designate ad eseguire il contratto, dovranno presentare i documenti indicati nell'Allegato 1 con esclusione della cauzione provvisoria, dell'attestazione del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e del Capitolato d'oneri.

I consorzi stabili di cui alla lett. c) del predetto art. 45 dovranno inoltre presentare nella busta A l'elenco delle imprese consorziate.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

14. Stipula del contratto

Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, e trascorso l'eventuale tempo dilatorio (35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione art. 32, co. 9 CA) si procederà alla stipula del contratto di appalto, non soggetto ad ulteriore approvazione, entro il termine di 60 gg., ai sensi dell'art. 32, co. 14 del CA.

La stipula del contratto sarà subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) dichiarazione dalla quale risulti la persona designata a firmare il contratto, con indicati il nome, cognome, luogo, data di nascita e residenza; se trattasi di procuratore, dovrà essere presentata anche l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa;
- b) dichiarazione dalla quale risulti la/e persona/e autorizzata/e dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto ed a saldo. Si ricorda in proposito che la cessazione o la decadenza da tale incarico deve essere tempestivamente notificata alla SA;
- c) presentazione del contratto di mandato collettivo, risultante da scrittura privata autenticata, e la procura risultante da atto pubblico, debitamente registrati. Il mandato dovrà specificare quale parte del servizio verrà svolto da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento in conformità alla qualificazione posseduta da ciascuna impresa ed al tipo di A.T.I. che intendono costituire;
- d) presentazione delle garanzie previste nel bando;
- e) addebito delle spese contrattuali.

Tutta la certificazione non espressamente richiesta all'aggiudicataria, se riferita ad imprese aventi sede legale in Italia, sarà acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante, quale:

- a) informazione antimafia al Prefetto della provincia di residenza della persona, impresa, società, associazioni e consorzi per gli accertamenti antimafia di cui all'art. 91 del DLgs 159/2011, per contratti soprasoglia o cottimi superiori a € 150.000,00, per appalti non soggetti all'iscrizione alla White List della Prefettura competente, ai sensi dell'art. 1, commi 52 e 52-bis della L.190/2012;
- b) comunicazione al Prefetto di Salerno per contratti sottosoglia e superiori a € 150.000, per appalti non soggetti all'iscrizione alla White List della Prefettura competente, ai sensi dell'art. 1, commi 52 e 52-bis della L.190/2012.

Compiuti gli accertamenti di cui sopra la SA provvederà a fissare il giorno in cui verrà stipulato il contratto. La data di stipulazione del contratto di appalto deve rispettare le seguenti scansioni temporali:

- entro il termine di **60 gg.** dalla data di **efficacia** dell'aggiudicazione, salvo diverso termine indicato nel bando o invito (art. 32 co. 8 C.A.);
- non prima di **35 gg.** dall'invio dell'ultime delle comunicazioni del provvedimento di **aggiudicazione** (art. 32 co. 9 C.A.), salvo i seguenti casi in cui non si applica:
 - presentazione o ammissione di una sola offerta e assenza di impugnazioni tempestive del bando o invito o di impugnazioni già respinte con decisione definitiva;
 - accordo quadro e sistema dinamico di acquisizione;
 - acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
 - affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 (art. 36, co. 2, lettere a) del CA);
 - affidamenti con procedura negoziata di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiori alle soglie (art. 36, co. 2, lettere b) del CA);
- per i successivi **20 gg.** dalla data di notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante per ricorso giurisdizionale avverso l'**aggiudicazione**, salvo le ulteriori condizioni previste dall'art. 32, co. 11 C.A..

Il contratto d'appalto dovrà contenere l'apposita clausola con la quale l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, nonché la clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso di transazioni eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni oggetto del presente appalto.

15. Esecuzione d'urgenza del contratto (art. 32, co. 8 C.A.)

Il direttore dell'esecuzione del contratto, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, può in caso d'urgenza ordinare l'avvio all'esecuzione del contratto nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per avviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico.

16. Modalità di stipula del contratto, Registrazione, Spese di pubblicità

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del codice, è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata, ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a € 40.000,00 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o scritture private, anche tramite posta elettronica certificata, stabilita dalla stazione appaltante.

Il contratto, avente per oggetto la prestazione soggetta ad imposta sul valore aggiunto, sarà sottoposta a registrazione a tassa fissa, in caso d'uso, per importi non superiori a € 40.000,00. Tutti gli altri contratti di importo pari o superiore a € 40.000,00 saranno sottoposti a registrazioni presso gli uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate.

I bandi, per i contratti sotto soglia, ai sensi dell'art.216, comma 11, del codice e fino alla data di cui all'art. 73, comma 4 e del 31/12/2016, sono pubblicati, oltre che sul profilo del committente e sulla piattaforma dell'ANAC, anche sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica italiana.

I bandi, per i contratti sopra soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 9, del codice e fino alla data di cui all'art. 73, comma 4 sono pubblicati, oltre che sulla GUUE, sulla GURI, sul profilo del committente e sulla piattaforma dell'ANAC, anche su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.

Tutte le spese previste dal presente articolo sono a carico dell'appaltatore, ivi comprese quelle della pubblicità sulla GURI, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del codice, e dell'art. 34, comma 35 del DL 179/2012, convertito dalla L. 221/2012, per i quotidiani.

17. Verifiche a campione

La SA si riserva di compiere accertamenti d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese partecipanti alla gara che non siano risultate aggiudicatarie.

18. Informativa ai sensi dell'art.13 D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

La SA, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito Codice), informa che:

- a) i dati saranno trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di gara, nonché alla stipula e alla esecuzione del contratto;
- b) i dati saranno trattati con modalità manuali, informatiche e/o telematiche con logiche correlate alle finalità;
- c) il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per partecipare alla gara;
- d) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- e) i dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interessi ai sensi della legge 241/90; potranno venire a conoscenza dei dati il personale dipendente/collaboratore dell'ACSE SpA incaricato del procedimento;
- f) l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Codice, tra cui la cancellazione, la rettifica, l'integrazione rivolgendosi alla Direzione Personale e Servizi Informativi presso il Responsabile del trattamento;
- g) altre informazioni in merito vengono fornite oralmente;
- h) titolare del trattamento è la società ACSE SpA.
- i) Responsabile del trattamento è l'ing. A. Sicignano.

19. Notizie di carattere generale

- a) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- b) Qualora tra le prescrizioni indicate nel bando di gara, nel disciplinare di gara e le indicazioni contenute nel capitolato d'oneri si presentassero incongruenze, le imprese si atterranno a quanto prescritto dal DLgs

50/2016, dalle norme applicabili nel regime transitorio, ai sensi dell'art. 216 del CA, delle Linee Guida ANAC emanate dal MIT, nonché compatibilmente alle citate norme a quanto riportato, in ordine, nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

- c) La SA non si ritiene responsabile di qualsiasi disguido postale o telematico inerente l'acquisizione del plico contenente l'offerta e la restante documentazione, della trasmissione della documentazione per la partecipazione alla gara, nonché delle informazioni complementari.
- d) Per prendere visione degli elaborati progettuali, per informazioni di carattere tecnico occorre rivolgersi al responsabile del procedimento.
- e) Ulteriori informazioni riguardanti la gara possono essere richieste all'Ufficio Segreteria appalti alla Sig.na Annarita Cirillo: tel 081/8566497, fax 081/8500357, email: appaltiegare@acsescafati.it esclusivamente nelle ore di apertura al pubblico (giorni feriali 9.00-12.00).
- f) Costituisce riferimento essenziale per la partecipazione alla gara il completo adempimento inerente il contenuto della modulistica allegata al disciplinare di gara.
- g) La SA si riserva – a suo insindacabile giudizio- la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione (in tal caso al concorrente non competerà alcun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo vantato).
- h) E' fatto obbligo al concorrente di indicare all'atto della presentazione dell'offerta il domicilio eletto per le comunicazioni, nonché l'indirizzo di posta elettronica, della PEC, e il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni.
- i) L'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
- j) Tutte le comunicazioni, le richieste di chiarimenti e le osservazioni relative a qualsiasi aspetto della gara dovranno essere indirizzate in forma scritta all'Ufficio Segreteria c/o il responsabile del procedimento esclusivamente a mezzo fax al nr. 081/850 03 57 ovvero a mezzo email all'indirizzo appaltiegare@acsescafati.it; o PEC: acse1@legalmail.it, la Stazione Appaltante darà riscontro ai quesiti pervenuti anche attraverso il profilo di committente aziendale di ACSE SpA: www.acsescafati.it.
- k) Tutta la documentazione di gara è pubblicata sul profilo del committente, per cui è consultabile in modo libero, diretto e completo per via elettronica all'indirizzo: www.acsescafati.it
- l) Responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Sicignano (tel. 081856 64 97)

Scafati, 03/10/2016

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Sicignano

Il Direttore Generale
Ing. Salvatore De Vivo

Allegati:

- 1. domanda di partecipazione**
- 2. modulo offerta economica**
- 3. modello 1-D**
- 4. modello 2-D**
- 5. modello dichiarazione sostitutiva art 20 DLgs 39/13;**
- 6. capitolato d'oneri**
- 7. scheda di identificazione concorrente**
- 8. scheda dati previdenziali per richiesta d'ufficio DURC**
- 9. scheda compagine sociale**
- 10. Codice di Comportamento ACSE**
- 11. eventuale dichiarazioni per i raggruppamenti temporanei di concorrenti/consorzi ordinari**
- 12. eventuale dichiarazioni per i consorzi di cui all'art. 45, co. 2 lett.b) e c) DLgs 50/2016**
- 13. eventuale dichiarazioni relative ai servizi affidati in subappalto o in cottimo**

Allegato 1
Modulo domanda di partecipazione
Da inserire nella busta A recante la dicitura *Documentazione amministrativa*

Spett.le ACSE SPA - Scafati

Il sottoscritto:			
nato a	il / /	residente a	via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa: avente la seguente ragione sociale: <input type="checkbox"/> impresa individuale; <input type="checkbox"/> società cooperative; <input type="checkbox"/> società in nome collettivo; <input type="checkbox"/> società in accomandita semplice; <input type="checkbox"/> società a responsabilità limitata; <input type="checkbox"/> società per azioni; <input type="checkbox"/> altro tipo di società			
codice fiscale del legale rappresentante:			
Con sede legale in:		via	n.
P. I.V.A.:	Iscr. Alla CCIAA di	al n.	dal / /
indirizzo al quale inviare le comunicazioni relative al presente appalto (se diverso dalla sede legale):			
tel.	Fax	e-mail	PEC

CHIEDE

di partecipare alla gara per l'affidamento del servizio per ACSE Spa
A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000

1. di partecipare alla gara in qualità di:

<input type="checkbox"/> impresa singola	<input type="checkbox"/> consorzio stabile
<input type="checkbox"/> consorzio tra imprese artigiane	<input type="checkbox"/> consorzio tra società cooperative di

	produzione e lavoro
<input type="checkbox"/> capogruppo del raggruppamento (1) (2) temporaneo/consorzio ordinario di concorrenti costituito da: mandatario:..... mandante: mandante:	<input type="checkbox"/> mandante del raggruppamento (1) (2) temporaneo/consorzio ordinario di concorrenti costituito da: mandatario:..... mandante: mandante:

2. di essere stata indicata (2) (5) quale esecutrice dei servizi in quanto consorziata del:
- ☐ consorzio stabile:
 - ☐ consorzio tra imprese artigiane:
 - ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro:
3. che il titolare / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico, socio maggioranza e direttori tecnici (2) **attualmente in carica**, è/sono:

cognome	nome	nato a	il	residenza	Carica rivestita

4. che, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, hanno **rivestito e cessato le cariche (3)**, di cui al precedente punto 3., i seguenti soggetti:

cognome	nome	nato a	il	indirizzo residenza	Carica rivestita

5. che, intende subappaltare le seguenti parti del servizio/fornitura:

descrizione servizio/ fornitura	percentuale	importo

(firma del legale rappresentante) (4)
(o del soggetto legittimato a rappresentare l'impresa)

note

- 1) Indicare il tipo di raggruppamento che le imprese intendono costituire e la presenza nel raggruppamento di imprese “cooptate”.
- 2) Cancellare le dizioni che non interessano.
- 3) I nominativi dei soggetti attualmente in carica ai punti precedenti non devono essere riprodotti anche in questa sezione qualora alla cessazione abbia fatto seguito l'immediato o contestuale rinnovo.
- 4) La firma autografa del legale rappresentante deve essere accompagnata dalla fotocopia del suo documento di identità (in corso di validità). Nel caso di sottoscrizione da parte di un Procuratore dovrà essere allegata procura notarile o copia autenticata della delibera del cda che legittima il sottoscrittore ad impegnare l'impresa nell'offerta..
- 5) Solo per le imprese indicate quali esecutrici dei servizi da parte di consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del DLgs 50/2016. Indicare la denominazione sociale del consorzio

Allegato 2

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Da compilare a cura della ditta

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente a _____ alla Via _____
n. _____, in qualità di _____ della ditta _____
con sede legale in _____ alla Via _____
n. _____ Partita Iva _____,

DICHIARA

- a) Di aver esaminate le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di aver ritenuto l'offerta stessa remunerativa;
- b) Di offrire le seguenti condizioni economiche:

N° Ord.	Descrizione	Valore offerto
(A)	Prezzo unitario offerto per il servizio annuale di sorveglianza offerto: €.	cifre _____ Lettere _____
(B) **	Importo complessivo degli oneri della sicurezza aziendali, comparato e congruo rispetto all'importo offerto per la prestazione oggetto del presente appalto. (art. 94 comma 10 del DLgs 50/2016: €	cifre _____ ** Lettere _____

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)
Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00
Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it
Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

(C)		
	IVA	cifre _____ Lettere _____

Timbro della società e firma del legale rappresentante
(o del soggetto legittimato a rappresentare l'impresa*)

N.B.:

- In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere, sarà considerata valida la quotazione più conveniente per la stazione appaltante.
- La presente offerta economica deve essere sottoscritta, dal Rappresentante legale accompagnata dalla copia di un valido documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di sottoscrizione da parte di un Procuratore dovrà essere allegata procura notarile o copia autenticata della delibera del cda che legittima il sottoscrittore ad impegnare l'impresa nell'offerta.
- * l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno successivamente alla data di presentazione dell'offerta il Raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di imprese
- ** Questo costo della sicurezza aziendale attiene agli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale, cioè propri dell'impresa, e devono essere indicati dall'impresa concorrente, in fase di offerta, per essere sottoposti, in ogni caso, al giudizio di congruità da parte della stazione appaltante nella fase di aggiudicazione della gara, ai sensi del'art. 98, co. 5 lett. c) del DLgs 50/2016. Essi sono diversi da quelli da interferenza (DUVRI), i quali sono calcolati dalla stazione appaltante.

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

Allegato 3

Modello 1 – D
(per titolare impresa, per ogni consorziato e per ogni operatore raggruppato)

Dichiarazione dell'appaltatore ai sensi dell'art.47 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28/12/2000 n.445, ai sensi dell'art. 80 del DLgs 50/2016 ed ai fini della partecipazione alla gara inerente il servizio biennale di trasporto e smaltimento rifiuti ingombranti CER 200307 per ACSE SpA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente a _____ alla Via _____
n. _____, in qualità di _____ della ditta _____
con sede legale in _____ alla Via _____
n. _____ Partita Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80 del DLgs 50/2016;
2. la non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1- bis co. 14 della L. 383/01 per i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso fino alla conclusione del periodo di emersione;
3. l'inesistenza a proprio carico di provvedimenti sanzionatori di cui al DM 20.04.2012 (Attuazione dell'art. 83-bis, comma 15 del DL 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2008, n. 133, in materia di autotrasporto);
4. di aver riportato le seguenti condanne penali con l'indicazione anche di quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (riportare tutte le condanne penali subite, a prescindere dalla entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante):
.....
.....
5. che per i seguenti soggetti è prodotta da loro stessi apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 inerente le esclusioni di cui all'art. 80, comma 3 del CA secondo il facsimile Mod 2 - D:

Qualifica	Cognome	Nome	Nato a	Il	Indirizzo
Direttore tecnico(o responsabile tecnico)					

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

Soci per snc					
Soci accomandatari per sas					
Amministratori muniti di potere di rappresentanza, di direzione/vigilanza/controllo					
Socio unico persona fisica					
Socio di maggioranza persona fisica per società con meno di 4 soci					

6. che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

cognome	nome	nato a	il	indirizzo residenza	Carica rivestita	Data cessazione

7. che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara è prodotta da loro stessi apposita dichiarazione, anche se di tenore negativo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 inerente le esclusioni di cui all'art. 80, comma 3 del CA ;
8. che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in caso di impossibilità a rendere da loro stessi la suddetta dichiarazione sostitutiva (causa decesso, irreperibilità o immotivato rifiuto), per quanto a propria conoscenza (del legale rappresentante) risulta la seguente situazione in merito alle condanne, anche se assenti:
-
-
9. che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che hanno riportato le seguenti condanne, ai fini della non esclusione dalla gara l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:
-

-
10. di non essere soggetto agli obblighi derivanti dalla L. 12/03/1999, n. 68, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 5, della suddetta norma è:
☐ inferiore a 15 dipendenti;
11. di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cc, con i seguenti concorrenti e di aver formulato autonomamente l'offerta, nonché di aver presentato in apposita busta chiusa inserita nel plico i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta:
.....
.....
12. di aver preso conoscenza del Capitolato d'Oneri, e di tutta la documentazione relativa all'appalto e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni, obblighi e condizioni in esso contenuti, con particolare riferimento alle modalità e condizioni esecutive delle prestazioni, nonché di tutte quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara;
13. di essere a conoscenza degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
14. che i soggetti che detengono la proprietà o il controllo della ditta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DL 90/2014 convertito dalla L. 114/2014, sono i seguenti:

cognome	nome	nato a	il	indirizzo residenza	% proprietà	% controllo

15. che ai sensi del DPCM 11/05/1991, n. 187 la società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, la società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata, la società consortili per azioni o a responsabilità limitata, concorrente per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici, da valere per la stipula del contratto di appalto, la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto e di comunicare alla stazione appaltante tempestivamente ogni loro variazione:

Composizione societaria	
Diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni	

Soggetti muniti di procura Irrevocabile	
Altri dati a propria disposizione di cui al DPCM 187/1991	

16. di aver effettuato il pagamento del contributo obbligatorio all'ANAC, per importi a base di gara maggiori o uguali a € 150.000,00;
17. di aver preso visione del Regolamento interno recante il codice di comportamento dei dipendenti di ACSE Spa, in vigore dal 19.12.2014 e di essere consapevole dell'obbligo di rispettarlo;
18. di non aver rapporti lavorativi o professionali con dipendenti di ACSE Spa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di ACSE Spa (questo divieto sussiste per tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del DLgs 165/2001);
19. di essere in possesso dei seguenti:

A) Requisiti di idoneità professionale

- a) essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ed essere attivo nel settore oggetto della gara, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia;

B) Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;
- b) dichiarazione sul fatturato inerente il settore di attività oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi (2015, 2014, 2013), di importo complessivo non inferiore a € 30.000,00 (euro trentamila) (Le ragioni del possesso di questa capacità risiedono nella necessità di selezionare un soggetto con almeno una minima esperienza nel campo ed affidabilità, trattandosi di attività di controllo);

C) Requisiti di capacità tecniche e professionali

- a) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2015, 2014, 2013), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

I mezzi di prova dei suddetti requisiti, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del DLgs 50/2016, sono appresso elencati:

- i controlli avvengono d'ufficio tramite il servizio AVCPASS dell'ANAC, ai sensi dell'art. 6-bis del DLgs 163/06 per appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00;

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)
Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00
Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it
Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

- la certificazione di cui alla lett. a) di B) deve essere presentata già in sede di offerta, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €;
- la certificazione di cui alla lett. a) di C) dei servizi prestati a privati deve essere esibita dal concorrente, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €.

li', _____

IL DICHIARANTE

(Si allega copia fotostatica di
un documento di identità)

N.B. Nella compilazione del facsimile di dichiarazione sostitutiva occorre barrare i campi interessati e cancellare i campi non pertinenti.

Allegato 4

Modello 2 – D

(per socio, direttore tecnico, amministratori muniti di potere di rappresentanza, procuratore negoziale)

Dichiarazione del soggetto ai sensi dell'art.47 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28/12/2000 n.445, ai sensi dell'art. 80, comma 3 del DLgs 50/2016, ai fini della partecipazione alla gara inerente il per ACSE SpA

Il sottoscritto nato a il

e residente a alla Via

n., in qualità di della ditta

con sede legale in alla Via

n. Partita Iva

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 1, del DLgs 50/2016;
2. la non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1- bis co. 14 della L. 383/01 per i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso fino alla conclusione del periodo di emersione;
3. di aver riportato le seguenti condanne penali con l'indicazione anche di quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (riportare tutte le condanne penali subite, a prescindere dalla entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante):

.....
.....

li',

IL DICHIARANTE

.....
(Si allega copia fotostatica di
un documento di identità)

Allegato

Dichiarazioni per i raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) / consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.45, comma 2 lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;

Da inserire nella busta A recante la dicitura Documentazione

Spett. le A.C.S.E. SPA

LE SOTTOSCRITTE IMPRESE

al fine di partecipare alla gara relativa al

DICHIARANO

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

**	RTI/ CONSORZIO ORDINARIO GIA' COSTITUITO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	**	RTI/ CONSORZIO ORDINARIO * NON COSTITUITO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
<input type="checkbox"/>	di essere costituite in raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 45 co.2 lett. d) DLgs 50/2016, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito in data antecedente alla data di presentazione dell'offerta, almeno con scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 48 del DLgs 50/2016	<input type="checkbox"/>	di voler costituire un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 45 co.2 lett. d) DLgs 50/2016, con l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara si conferirà mandato collettivo speciale con rappresentanza, almeno con scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 48 del DLgs 50/2016
<input type="checkbox"/>	di essere costituite in consorzio ordinario di imprese ai sensi dell'art. 45 co.2 lett. e) DLgs 50/2016, giusto atto di costituzione	<input type="checkbox"/>	di voler costituire un consorzio ordinario ai sensi dell'art. 45 co.2 lett. e) DLgs 50/2016, con l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara si formalizzerà l'atto costitutivo
<input type="checkbox"/>	RTI orizzontale	<input type="checkbox"/>	RTI orizzontale
<input type="checkbox"/>	RTI verticale	<input type="checkbox"/>	RTI verticale

– che le Imprese costituenti il raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario sono:

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

impresa	denominazione	quota di partecipazione al raggruppamento	Tipo di servizio che Verrà assunto	% della categoria/servizio che verrà assunto
Mandataria				
Mandante				
Mandante				

* L'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno successivamente alla data di presentazione dell'offerta il Raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di imprese.

** Contrassegnare le voci che interessano e annullando le altre.

TIMBRO E FIRMA DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE IMPRESE COSTITUENTI IL RAGGRUPPAMENTO / CONSORZIO ORDINARIO CON ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

Allegato 12

Dichiarazioni dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) ed c) del D.Lgs. n. 50/2016;

Spett. le A.C.S.E. SPA

Il sottoscritto
Nato a il
In qualità di legale rappresentante del consorzio (1)
Con sede in
P. I.V.A.

Al fine di partecipare alla gara relativa al

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

Che l'impresa_____

Con sede legale in_____P. I.V.A._____

aderente al consorzio è stata designata ad eseguire la seguente parte del contratto (2)

Che l'impresa_____

Con sede legale in_____P. I.V.A._____

aderente al consorzio è stata designata ad eseguire la seguente parte del contratto (2)

OPPURE (solo per i consorzi stabili):

☐ di eseguire direttamente i servizi/forniture attraverso la comune struttura d'impresa.

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

	2015	2014	2013
➤ Numero imprese socie	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
➤ Tot. addetti impr. consorziate	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

IMPRESA AFFIDATARIA:

- Ragione sociale: _____
- Sede sociale: _____
- Legale rappresentante: _____
- Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA:

	2015	2014	2013
➤ Totale dipendenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
➤ Costo personale dipendente	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
➤ Cifra d'affari in lavori	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
➤ Valore attrezzatura tecnica	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

firma del legale rappresentante
allegare fotocopia documento d'identità

1 -

Specificare il tipo di Consorzio di cui all'art. 45 del DLgs 50/2016

2 - Specificare quale parte del servizio/fornitura sarà eseguita dall'impresa.

Allegato 13

Dichiarazioni relativa ai servizi/forniture affidati in subappalto o in cottimo

Da inserire nella busta A recante la dicitura Documentazione

Spett. le A.C.S.E SPA

Il sottoscritto
Nato a il
In qualità di legale rappresentante
Con sede in
P. I.V.A.

Al fine di partecipare alla gara relativa al
Preso atto che il subappalto è regolato dall'art. 105 del DLgs 50/2016 e che il subappalto è esercitabile previa autorizzazione della stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) prestazione subappaltabile:
- b) il concorrente all'atto dell'offerta abbia indicato le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016;
- d) per appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 del DLgs 50/2016, il concorrente abbia indicato una terna di subappaltatori.
- e) i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati dall'impresa concorrente principale per l'intero servizio/fornitura e dal subappaltatore in relazione alla prestazione subappaltata;
- f) la quota subappaltabile è minore o uguale al 30% dell'importo complessivo del contratto.

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

<input type="checkbox"/> che intende affidare la seguente parte del servizio/fornitura in subappalto o in cottimo:		
descrizione	percentuale	importo

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

<input type="checkbox"/> che intende affidare la seguente parte del servizio/fornitura in subappalto o in cottimo:		
descrizione	percentuale	importo

<input type="checkbox"/> che intende affidare la seguente parte del servizio/fornitura in subappalto o in cottimo:		
descrizione	percentuale	importo

firma del legale rappresentante
allegare fotocopia documento d'identità

N.B. contrassegnare e compilare le voci che interessano ed annullando le altre

Allegato 7

SCHEMA IDENTIFICAZIONE CONCORRENTE

Da compilare a cura della ditta

Concorrente	
Indicazione domicilio eletto per comunicazioni	
telefono	
fax	
indirizzo posta elettronica	
PEC	

Timbro e firma

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

Allegato 8

SCHEDA DATI PREVIDENZIALI CONCORRENTE PER RICHIESTA D'UFFICIO DURC

Da compilare a cura della ditta

(ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, DL 29.11.2008, n. 185 convertito in legge 28.01.2009, n. 2)

DATI RICHIESTI	DESCRIZIONE
DITTA CONCORRENTE	
CCNL APPLICATO DALLA DITTA CONCORRENTE	
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CODICE FISCALE	
SEDE CASSA EDILE (eventuale)	
CODICE DITTA INAIL	

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

SEDE INAIL	
MATRICOLA INPS	
SEDE INPS	

Timbro e firma

ALLEGATO 9
SCHEMA COMPAGINE SOCIALE
(ai sensi dell'art. 80 comma 3 DLgs 50/2016)

	TIPO DI IMPRESA		SOGGETTI		DATI ANAGRAFICI	RESIDENZA
<input type="checkbox"/>	Individuale	<input type="checkbox"/>	Titolare	NOME COGNOM E LUOGO DATA
		<input type="checkbox"/>	Direttore tecnico	NOME COGNOM E LUOGO DATA	
<input type="checkbox"/>	snc	<input type="checkbox"/>	Soci	NOMI COGNOM I LUOGHI DATE		
		<input type="checkbox"/>	Direttore tecnico	NOME COGNOM E LUOGO DATA		
		<input type="checkbox"/>	Soci accomandatari	NOMI		

<input type="checkbox"/>	Sas	<input type="checkbox"/>	Direttore tecnico	COGNOME I LUOGHI DATE NOME COGNOME E LUOGO DATA		
<input type="checkbox"/>	Srl	<input type="checkbox"/>	Amministratori muniti di Rappresentanza	NOME COGNOME I LUOGHI DATE		
<input type="checkbox"/>	spa	<input type="checkbox"/>	Direttore tecnico	NOME COGNOME E LUOGO DATA		
<input type="checkbox"/>	consorzio	<input type="checkbox"/>	Socio unico persona fisica	NOME COGNOME E LUOGO DATA		
		<input type="checkbox"/>	Socio di maggioranza Persona fisica per società con meno di 4 soci	NOME COGNOME E LUOGO DATA		

				NOME COGNOM E LUOGO DATA		
--	--	--	--	--------------------------------------	--	--

ALLEGATO 5

MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ART. 20 DLGS 39/2013

Oggetto: dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al DLgs 39/2013.

Dichiarazione dell'appaltatore ai sensi dell'art.47 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28/12/2000 n.445, ai sensi dell'art. 38 del DLgs 163/2006 ed ai fini della partecipazione alla gara inerente per ACSE SpA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

e residente a _____ alla Via _____

n. _____, in qualità di _____ della ditta _____

con sede legale in _____ alla Via _____

n. _____ Partita Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

in relazione al conferimento dell'incarico di cui sopra, che non sussiste alcuna delle cause di inconferibilità o incompatibilità previste dal DLgs. 8 aprile 2013, n. 39.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del DLgs 39/2013, e che ai fini della privacy, la presente sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Scafati,

in fede

.....

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: ufficiotecnico@acsescafati.it – Sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

ALLEGATO 10

CODICE DI COMPORTAMENTO

**REGOLAMENTO INTERNO RECANTE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DI
ACSE SPA**

Articolo 1 - Disposizioni di carattere generale

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini della lettera B4 dell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti di ACSE Spa, di seguito denominata società, sono tenuti ad osservare.
2. Le previsioni del presente Codice sono un adattamento delle norme stabilite dall'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012, confluite nel DPR 16.04.2013, n. 62, valide per i dipendenti pubblici, ai dipendenti della società, i quali seppur non rientrando nello status di pubblici dipendenti sono tuttavia titolari di funzione di pubblico servizio.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente codice si applica:

- a. ai dipendenti della società;
- b. ai dipendenti di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, comandati o oggetto di un qualsiasi accordo per la prestazione di lavoro presso la società;
- c. al personale che con qualunque forma negoziale lavorativa o di formazione presti servizio presso la società;
- d. a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;
- e. ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della società. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, la società inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

Articolo 3 - Principi generali

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.
2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli

interessi o all'immagine della società. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione di cui è titolare alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività proprie ed in generale della società deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.
5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa/operativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa/operativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.
6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 4 - Regali, compensi e altre utilità

1. Il dipendente non chiede, ne' sollecita, per se' o per altri, regali o altre utilità.
2. Il dipendente non accetta, per se' o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, ne' da soggetti nei cui confronti e' o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto o della propria mansione e funzione.
3. Il dipendente non accetta, per se' o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.
4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione della società per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.
5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a € 150 (euro centocinquanta), anche sotto forma di sconto.
6. E' vietato categoricamente ed in ogni caso ricevere regali in denaro.
7. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

Articolo 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad

associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Articolo 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - a. se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche o ai compiti a lui affidati.
2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Articolo 7 - Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.
2. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.
3. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Articolo 8 - Prevenzione della corruzione

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nella società. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nella società di cui sia venuto a conoscenza.

Articolo 9 - Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alla società secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.
2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

Articolo 10 - Comportamento nei rapporti privati

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nella società per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine della società.

Articolo 11 - Comportamento in servizio

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo e delle fasi degli interventi operativi, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dalla società. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto della società a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

Articolo 12 - Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dalla società, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario/dipendente o ufficio competente della medesima società. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche o dei compiti assegnati il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dalla società, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.
2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti della società.

3. Il dipendente, svolgendo la sua attività lavorativa in una società che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dalla società stessa anche nelle apposite carte dei servizi.
4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative/operative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico o dell'Ufficio di Segreteria. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della società.
5. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima società.

Articolo 13 - Disposizioni particolari per i dirigenti

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi le figure apicali tecniche ed amministrative della società, di seguito denominati per tutti dirigenti.
2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.
3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica alla società le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione di interesse pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.
4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa/operativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.
5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche e dei compiti sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.
8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare.
9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti della società possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti della società.

Articolo 14 - Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto della società, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, ne' corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, ne' per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui la società abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
2. Il dipendente non conclude, per conto della società, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 (Contratto concluso mediante moduli o formulari) del codice civile. Nel caso in cui la società concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.
3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto della società, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.
4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale della società.
5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte la società, rimozioni orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Articolo 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Vigilano sull'applicazione del presente Codice i dirigenti responsabili di ciascuna struttura.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, la società si avvale dell'ufficio procedimenti disciplinari.
3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nel piano di prevenzione della corruzione adottato dalla società, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari proprie, cura l'aggiornamento del codice di comportamento della società, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nella società, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione, se sono figure diverse.
4. Per casi particolari, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

Articolo 16 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio della società di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi (nel caso in cui nella società si applichino più contratti), incluse quelle espulsive.

Articolo 17 - Ufficio procedimenti disciplinari

1. E' costituito presso la società l'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) dei propri dipendenti, per l'applicazione delle sanzioni previste dai CCNL applicati dalla società e dal presente Codice.
2. Fanno parte del presente Ufficio l'impiegato addetto al personale, il responsabile apicale del personale e il direttore generale o il dirigente apicale della società.
3. La procedura seguita per l'applicazione della sanzione disciplinare è quella prevista dall'art. 7 della L. 20.05.1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori) integrata con quelle contenute nei CCNL, applicati dalla società per lo specifico dipendente di rispettiva appartenenza.
4. Il procedimento disciplinare si attiva con la contestazione scritta al dipendente, dei fatti e circostanze, commessi per violazione dei propri doveri d'ufficio e delle disposizioni del presente Codice, segnalati da superiori gerarchici e da qualunque portatore di interessi. La suddetta fase di denuncia è seguita da

una fase istruttoria eseguita dal personale amministrativo dell'Ufficio UPD, in cui si produce documentazione probante dei fatti segnalati. Nei casi di impossibilità di reperimento della documentazione probante, l'istruttoria è comunque chiusa nei termini di 30 gg dal ricevimento della segnalazione, e preparata la lettera di contestazione, firmata dal direttore generale.

Articolo 18 - Rapporti in società (art. 46 CCNL Industria Chimica)

1. I rapporti tra i lavoratori ai diversi livelli di responsabilità nell'organizzazione aziendale saranno improntati a reciproca correttezza. Devono fra l'altro essere evitati:
 - comportamenti offensivi a connotazione sessuale, che abbiano la conseguenza di determinare una situazione di disagio della persona cui essi sono rivolti e possano influenzare, esplicitamente o implicitamente, decisioni riguardanti il rapporto di lavoro e lo sviluppo professionale;
 - qualsiasi discriminazione in relazione ad orientamenti che, rientrando nella propria sfera personale, risultino non pregiudizievoli dell'attività lavorativa e della convivenza nei luoghi di lavoro.
2. Nell'esecuzione del lavoro, il lavoratore dipende dai rispettivi superiori, come previsto dall'organizzazione aziendale. La società avrà cura di mettere i lavoratori a conoscenza dell'organizzazione tecnica e disciplinare di fabbrica e di reparto, in modo da evitare possibili equivoci circa le persone dalle quali, oltre che dal superiore diretto, ciascun lavoratore dipenda e alle quali è tenuto a rivolgersi in caso di necessità. In particolare il lavoratore deve:
 - a. osservare l'orario di lavoro ed adempiere alle formalità prescritte dalla società per il controllo delle presenze;
 - b. dedicare attività assidua e diligente al disbrigo delle mansioni assegnategli, osservando le disposizioni impartite dai superiori;
 - c. conservare assoluta segretezza sugli interessi della società; non trarre profitto, con danno della società, da quanto forma oggetto delle mansioni nella società, né svolgere attività contraria agli interessi della produzione aziendale; non abusare, dopo risolto il contratto di lavoro, in forma di concorrenza sleale, delle notizie attinte durante il servizio.
3. In tema di patto di non concorrenza si richiama quanto previsto dall'art. 2125 del codice civile.

Articolo 19 - Inizio e fine del lavoro (art. 47 CCNL Industria Chimica)

1. Il lavoratore deve rispettare l'orario di lavoro comunicato con apposito ordine di servizio, utilizzando il badge magnetico fornito dall'azienda per la rilevazione dell'entrata e dell'uscita dal luogo di lavoro.
2. Al ritardatario il conteggio delle ore di lavoro sarà effettuato a partire da mezz'ora dopo l'orario normale di ingresso nel luogo di lavoro, sempre che il ritardo non superi la mezz'ora stessa.

Articolo 20 - Consegna e conservazione strumenti, utensili, e materiale (art. 48 CCNL Industria Chimica)

1. La società deve fornire al lavoratore quanto occorre per eseguire il suo lavoro.
2. Il lavoratore è responsabile di quanto riceve in regolare consegna e, in caso di licenziamento o di dimissioni, lo deve restituire prima di lasciare il servizio. Qualora non vi provvedesse può essergli addebitato sulle competenze di fine rapporto l'importo relativo a quanto non riconsegnato.
3. E' preciso obbligo del lavoratore di conservare in buono stato le macchine, i personal computer, i telefoni cellulari, gli attrezzi, gli utensili, gli armadietti, i disegni ed in genere gli strumenti di lavoro e tutto quanto è a lui affidato.

4. D'altra parte il lavoratore deve essere messo in grado di conservare quanto consegnatogli; in caso contrario ha diritto di declinare la propria responsabilità informandone tempestivamente, però, la Direzione della società.
5. Il lavoratore risponderà delle perdite e degli eventuali danni agli oggetti in questione che siano imputabili a sua colpa o negligenza; il relativo ammontare verrà trattenuto sulla retribuzione con le norme di cui al precedente articolo 24 del CCNL.
6. Il lavoratore deve utilizzare gli oggetti affidati per finalità esclusivamente lavorative salvo diverse disposizioni aziendali e non può apportare nessuna modifica agli stessi senza autorizzazione. Qualunque utilizzo o modifica arbitraria dà diritto alla società di rivalersi per i danni subiti.
7. Il lavoratore deve interessarsi per far elencare per iscritto gli attrezzi di sua proprietà onde poterli asportare. Il lavoratore non può rifiutare la visita d'inventario che, per ordine della Direzione, venisse fatta a verifica degli oggetti, degli strumenti o utensili affidati.
8. Per le visite personali di controllo si fa rinvio a quanto previsto dall'art. 6 della L. 20 maggio 1970, n. 300.

Articolo 21 - Provvedimenti disciplinari (art. 50 CCNL Industria Chimica)

1. Le infrazioni disciplinari alle norme del presente Codice potranno essere punite, a seconda della gravità delle mancanze, con i provvedimenti seguenti:
 - a. richiamo verbale
 - b. ammonizione scritta
 - c. multa
 - d. sospensione
 - e. licenziamento
3. Per i provvedimenti disciplinari più gravi del richiamo o del rimprovero verbale deve essere effettuata la contestazione scritta al lavoratore con l'indicazione specifica dei fatti costitutivi dell'infrazione.
4. Il provvedimento non potrà essere emanato se non trascorsi otto giorni da tale contestazione, nel corso dei quali il lavoratore potrà presentare le sue giustificazioni. Se il provvedimento non verrà emanato entro gli otto giorni successivi tali giustificazioni si riterranno accolte. Gli otto giorni entro i quali il provvedimento deve essere emanato sono successivi allo scadere dei primi otto e quindi entro sedici giorni dalla contestazione. Il provvedimento deve essere emanato entro sedici giorni dalla contestazione anche nel caso in cui il lavoratore non presenti alcuna giustificazione.
5. Nel caso che l'infrazione contestata sia di gravità tale da poter comportare il licenziamento, il lavoratore potrà essere sospeso cautelativamente dalla prestazione lavorativa fino al momento della comminazione del provvedimento, fermo restando per il periodo considerato il diritto alla retribuzione.
6. La comminazione del provvedimento dovrà essere motivata e comunicata per iscritto.
7. Il lavoratore potrà presentare le proprie giustificazioni anche verbalmente.
8. I provvedimenti disciplinari diversi dal licenziamento potranno essere impugnati dal lavoratore in sede sindacale, secondo le norme contrattuali previste all'art. 65.
9. Non si terrà conto ad alcun effetto delle sanzioni disciplinari decorsi due anni dalla loro applicazione.

Articolo 22 - Ammonizioni scritte, multe e sospensioni (art. 51 CCNL Industria Chimica)

1. Incorre nei provvedimenti dell'ammonizione scritta, della multa o della sospensione, il lavoratore:

- a. che utilizzi in modo improprio gli strumenti di lavoro aziendali (accesso a reti e sistemi di comunicazione, strumenti di duplicazione, ecc.);
 - b. che non osservi le prescrizioni in materia di ambiente e sicurezza;
 - c. che non sia disponibile a frequentare attività formativa in materia di sicurezza;
 - d. che non si presenti al lavoro come previsto dall'art. 37 del CCNL Industri Chimica o abbandoni il proprio posto di lavoro senza giustificato motivo;
 - e. che ritardi l'inizio del lavoro o lo sospenda, o ne anticipi la cessazione senza preavvertire il superiore diretto o senza giustificato motivo;
 - f. che esegua con negligenza il lavoro affidatogli;
 - g. che contravvenga al divieto di fumare, espressamente avvertito con apposito cartello;
 - h. che costruisca entro le officine dell'impresa oggetti per proprio uso, con lieve danno della società stessa;
 - i. che, per disattenzione, procuri guasti non gravi o sperpero non grave di materiale della società, che non avverta subito i superiori diretti di eventuali guasti al macchinario o di eventuali irregolarità nell'andamento del lavoro;
 - j. che effettui irregolare scritturazione o timbratura di cartellino/badge od altra alterazione dei sistemi aziendali di controllo e di presenza;
 - k. che ricorra impropriamente alle vigenti norme (per esempio in materia di malattia, permessi, ecc.) o ne richieda non correttamente l'applicazione vulnerandone la funzione di tutela del lavoratore;
 - l. che in qualunque modo trasgredisca alle norme del CCNL e del Codice o di altri Regolamenti Interni, che commetta mancanze recanti pregiudizio alla persona, alla disciplina, alla morale o all'igiene.
2. La multa non può superare l'importo di 3 (tre) ore di retribuzione.
 3. La sospensione dal servizio e dalla retribuzione non può essere disposta per più di tre giorni e va applicata per le mancanze di maggior rilievo.
 4. L'importo delle multe non costituenti risarcimento di danni è devoluto a FONCHIM, FASCHIM, alle eventuali istituzioni assistenziali e previdenziali di carattere aziendale o all'Ente di previdenza nazionale.

Articolo 23 - Licenziamento per mancanze (art. 52 CCNL Industria Chimica integrato)

1. Il licenziamento con immediata rescissione del rapporto di lavoro può essere inflitto, con la perdita dell'indennità di preavviso, al lavoratore che commetta gravi infrazioni alla disciplina o alla diligenza nel lavoro o che provochi alla società grave nocumento morale o materiale o che compia azioni delittuose in connessione con lo svolgimento del rapporto di lavoro.
2. In via esemplificativa, ricadono sotto questo provvedimento le seguenti infrazioni:
 - a) trascuratezza nell'adempimento degli obblighi contrattuali o di regolamento interno, quando siano già stati comminati i provvedimenti disciplinari di cui all'articolo precedente;

- b) assenze ingiustificate prolungate oltre 5 (cinque) gg. consecutivi o assenze ingiustificate ripetute per cinque volte in un anno nei giorni seguenti ai festivi o seguenti alle ferie;
- c) inosservanza del divieto di fumare e delle altre prescrizioni in materia di ambiente e sicurezza quando tali infrazioni siano suscettibili di provocare incidenti alle persone, agli impianti, ai materiali;
- d) indisponibilità a sottoporsi ai controlli sanitari preventivi e periodici previsti dal programma di sorveglianza sanitaria attuato in applicazione di norme cogenti o accordi sindacali;
- e) furto o danneggiamento volontario di materiale della società;
- f) trafugamento di schede di disegni di macchine, di utensili o comunque di materiale illustrativo di brevetti o di procedimenti di lavorazione;
- g) costruzione, entro le officine della società, di oggetti per uso proprio o per conto di terzi, con danno della società stessa;
- h) gravi guasti provocati per negligenza al materiale della società;
- i) abbandono del posto di lavoro che implichi pregiudizio all'incolumità delle persone o alla sicurezza degli impianti; comunque compimento di azioni che implicano gli stessi pregiudizi;
- j) diverbio litigioso, seguito da vie di fatto, avvenuto nel recinto dello stabilimento e che rechi grave perturbamento alla vita aziendale;
- k) insubordinazione verso i superiori;
- l) recidiva nelle mancanze di cui ai punti f), g), i), k) e l) dell'articolo precedente;
- m) trasmissione o divulgazione di informazioni espressamente ricevute in via riservata e qualificate come tali;
- n) irregolare scritturazione o timbratura di cartellino/badge od altra alterazione dei sistemi aziendali di controllo e di presenza, effettuate con dolo.
- o) violazioni dell'articolo 16 del presente regolamento che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4 e, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, 5, comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo.

Articolo 24 - Disposizioni finali e abrogazioni

1. La società dà la più ampia diffusione al presente Codice, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail, o affisso alle bacheche dei reparti, in luogo accessibile a tutti ai sensi dell'articolo 7 della Legge 300/1970, a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore della società.

2. La società, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

Il presente Regolamento è stato approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del 18.12.2014 ed entra in vigore il 19.12.2014.